

Istituto Comprensivo
Dosolo Pomponesco Viadana

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025



Il PTOF è l'insieme degli ingranaggi attraverso i quali la Scuola costruisce la propria identità, facendo conoscere la sua offerta formativa e mettendosi «in rete» con famiglie e territorio.

Il MOTORE che muove gli ingranaggi è l'ALUNNO.

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DOSOLO POMPONESCO VIADANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4158** del **09/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2024** con delibera n. 117/CI13*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



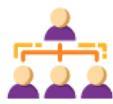
Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 68** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 71** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 78** Moduli di orientamento formativo
- 85** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 92** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 112** Aspetti generali
- 115** Modello organizzativo
- 119** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 122** Reti e Convenzioni attivate
- 137** Piano di formazione del personale docente
- 147** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica e capitale sociale

La presenza crescente di bambini e ragazzi che hanno una storia, diretta o familiare, di migrazione è un dato ormai strutturale del nostro istituto. La percentuale di alunni stranieri è particolarmente significativa, pari circa al 26%. La maggioranza di questi studenti è nata e cresciuta in Italia. L'arrivo di studenti NAI (studenti neoarrivati in Italia, non italofoni e non in grado di utilizzare l'Italiano L2 come lingua di comunicazione o studenti inseriti a scuola da meno di due anni) ha registrato un significativo incremento a partire dall'anno scolastico 2021-2022, dopo la fine dell'emergenza Covid. Sul territorio, bacino d'utenza dell'IC, la presenza di alunni con cittadinanza non italiana è abbastanza omogenea e distribuita in modo sostanzialmente uniforme nei tre ordini di scuola: 36% alla scuola dell'infanzia, 32 % alla primaria e 30% alla secondaria di 1°. Nei plessi di San Matteo, nei tre ordini di scuola, la percentuale di alunni non nativi italiani si attesta sul 46%, mentre nella scuola di Dosolo sul 30 %

La significativa presenza di alunni stranieri e, quindi, la compresenza di ragazzi stranieri e non, con i loro rispettivi genitori, porta un arricchimento culturale e uno scambio di conoscenze che si ripercuote sui risultati scolastici delle classi solo in parte. L'investimento nella scuola da parte delle famiglie straniere e' abbastanza significativo, così come il rispetto dell'istituzione scolastica.

La popolazione scolastica e' distribuita in più plessi disseminati su un vasto territorio: piccole scuole, che si caratterizzano fortemente come piccole comunità educanti. Questa caratteristica della realtà scolastica favorisce l'inclusione sociale di tutti. Nelle scuole i bambini, i ragazzi e le rispettive famiglie sono destinati a porsi in relazione gli uni con gli altri, ad accordarsi a far maturare aperture comuni nel rispetto delle differenze.

Territorio e capitale sociale

I Comuni, in base alle possibilità economiche, forniscono alla scuola fondi per sostenere progetti e/o attività (assistanti ad personam, servizi di trasporto e mensa, doposcuola, biblioteche).

Nel territorio si registra la forte presenza di società sportive, scuole comunali di musica, cinema - teatro che collaborano con le nostre scuole anche a titolo gratuito. Le parrocchie, offrono attività ricreative (grest, gruppo scout, gruppi di vario tipo...) anche nel periodo estivo di sospensione delle



attività didattiche e spazi fisici, come oratori, per laboratori e spettacoli. Sono presenti associazioni di volontariato (AVIS - AIDO - Croce Verde - CEIS - associazioni dei genitori ecc...) e associazioni culturali che promuovono iniziative in collaborazione con le realtà scolastiche del territorio.

Per quanto concerne l'aspetto socio assistenziale, è presente sul territorio l'***Azienda speciale consortile Oglio Po*** con sede a Viadana (per i comuni della provincia mantovana) che coordina le attività dei Comuni in riferimento all'inclusione sociale dei minori, delle famiglie e degli adulti svantaggiati e con la quale l'Istituto collabora per la realizzazione di particolari progetti e l'accesso a specifici finanziamenti.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. DOSOLO POMPONESCO VIADANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MNIC83000Q
Indirizzo	VIA COLOMBO 2 SAN MATTEO DELLE CHIAVICHE 46030 VIADANA
Telefono	0375800041
Email	MNIC83000Q@istruzione.it
Pec	mnic83000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdosolopomponescoviadana.edu.it

Plessi

BELLAGUARDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA83001L
Indirizzo	VIA VIAZZA BELLAGUARDA 46019 VIADANA

DOSOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA83002N
Indirizzo	VIA 8 MARZO - 46030 DOSOLO



VILLASTRADA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA83003P
Indirizzo	VILLASTRADA 46030 DOSOLO

POMPONESCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA83004Q
Indirizzo	VIA ROMA - 46030 POMPONESCO

CIZZOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA83005R
Indirizzo	VIA MENTANA CIZZOLO 46019 VIADANA

SAN MATTEO DELLE CHIAVICHE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA83006T
Indirizzo	VIA TRIESTE SAN MATTEO DELLE CHIAVICHE 46030 VIADANA

POMPONESCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE83001T
Indirizzo	VIA ROMA 9 - 46030 POMPONESCO
Numero Classi	6
Totale Alunni	115



DOSOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE83002V
Indirizzo	VIA P. FALCHI - 46030 DOSOLO
Numero Classi	9
Totale Alunni	138

CASALETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE83003X
Indirizzo	VIA CARLO PISACANE CASALETTO 46019 VIADANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	77

SAN MATTEO DELLE CHIAVICHE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE830041
Indirizzo	VIA TRIESTE SAN MATTEO DELLE CHIAVICHE 46030 VIADANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	67

SCUOLA MEDIA DOSOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MNMM83001R
Indirizzo	VIA PIETRO FALCHI 2 - 46030 DOSOLO
Numero Classi	7



Totale Alunni	144
---------------	-----

SCUOLA MEDIA SAN MATTEO D/C (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MNMM83002T
Indirizzo	VIA COLOMBO 2 SAN MATTEO DELLE CHIAVICHE 46030 VIADANA
Numero Classi	4
Totale Alunni	83

Approfondimento

Segreteria

Dettagli Istituto Principale:

Indirizzo : via C. Colombo, 2 – San Matteo delle Chiaviche Viadana (Mantova)

Codice meccanografico : MNIC83000Q

Telefono : 0375 800041 (San MATteo) e 3428345995 (segreteria Dosolo)

Email: mnic83000q@istruzione.it - Pec : mnic83000q@pec.istruzione.it

Sito web : www.icdosolopomponescoviadana.edu.it



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	4
	Informatica	1
	Musica	2
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	43
	PC e Tablet presenti in altre aule	237
	Strumentazione scientifica	2

Approfondimento

Scuole Primarie e secondarie di 1° grado

Grazie a specifici finanziamenti PNRR e PNSD e a specifici PON è stata incrementata la dotazione tecnologica delle scuole.



Si è provveduto a sostituire le LIM obsolete o non funzionanti. Sostituendo in molti casi le LIM di vecchia generazione con Digital board di nuova generazione. Questa strumentazione prevede che l'insegnante e la classe possano accedere, durante la lezione, a materiale on-line oltre che a materiale digitale interattivo.

È stata altresì incrementata la dotazione di notebook e tablet per fornire a tutte le scuole primarie e secondarie laboratori digitali mobili, utilizzabili nelle varie aule della didattica. In ciascuna scuola, sia primaria che secondaria, è presente una dotazione di note-book che permette a ciascuna classe, a rotazione, di accedere alla didattica digitale.

Attraverso apposito bando del Ministero dell'Istruzione nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) "Spazi e Strumenti per le STEM" è stato dotato l'istituto di strumenti per l'insegnamento delle discipline STEM, con particolare riguardo al Coding. Il materiale acquistato è utilizzato a rotazione dalle varie scuole e classi sia della primaria (materiale Cody Roby, Bee Bot), che delle secondarie di 1° grado (Kit di Robotica LEGO, laser digitale, taglio vinile e software Arduino).

Nel corso dell'a.s. 2023-2024 sono state allestite aule STEM utilizzabili a rotazione dalle classi durante le attività di educazione tecnica e ed. scientifica.

E' previsto anche l'allestimento e la digitalizzazione di aule polifunzionali per il potenziamento linguistico e per l'educazione musicale

Tutte le scuole sono connesse alla rete internet ADSL locale.

Ogni scuola ha la possibilità di accedere ad una palestra o ad un ambiente multifunzionale per svolgere attività di psicomotricità (per i più piccoli) o di scienze motorie.

A Casaletto, l'unico plesso attualmente sprovvisto di una vera e propria palestra, sarà allestito, in modalità polifunzionale, uno dei locali della succursale per accogliere le classi per le attività di psicomotricità.

Nelle scuole secondarie di Dosolo e San Matteo sono presenti

- laboratori di attività artistico-manipolativi (a Dosolo è presente anche un laboratorio di ceramica)
- laboratori di educazione musicale con diversi strumenti musicali, utilizzati regolarmente durante le attività di educazione musicale;
- ambienti attrezzati con specifica dotazione multimediale per attività di teatro e spettacolo



- un'aula attrezzata per alunni con BES fornita di LIM, videoproiettore e un Computer.





Risorse professionali

Docenti	110
---------	-----

Personale ATA	28
---------------	----

Approfondimento

I docenti in servizio presso l'IC si collocano in maggioranza nella fascia d'età tra i 35 e i 54 anni (70 % circa)

Il personale assunto a tempo indeterminato ha un'anzianità di servizio in larga parte superiore ai 5 anni e questo garantisce una continuità educativa e didattica agli alunni delle singole classi.

Anche il precariato è comunque caratterizzato da personale che, pur essendo a tempo determinato, si caratterizza per la continuità di servizio all'interno dell'IC.

Il personale più giovane ha contribuito all'interno dell'Istituto a un'innovazione didattico-educativa e ad ampliare l'offerta formativa degli insegnanti in servizio.

E' presente personale esperto nelle tecniche di counseling (che aiutano la persona ad acquisire strumenti per superare momenti di difficoltà legati a fasi di transizioni, stati di crisi e processi evolutivi) e nel campo della musica, del teatro, dello spettacolo, dello sport e delle pratiche educative inclusive e di integrazione degli alunni .

All'interno dell'IC sono presenti insegnanti con una significativa competenza digitale (utilizzo Pc, Tablet, Lim...) che viene messa a disposizione degli studenti, dei colleghi e del personale di segreteria, attraverso un'azione didattica e dei percorsi formativi.

Per accompagnare, passo dopo passo alunni, insegnanti e genitori, sono state individuate due docenti per il coordinamento del sostegno scolastico, con il compito:

- di fornire un prezioso contributo metodologico, pratico e operativo ai colleghi suggerendo risorse, percorsi didattici, ausili e sussidi utili all'apprendimento;
- di programmare colloqui scuola-famiglia;



- di coordinare gli incontri con gli operatori di riferimento (neuropsichiatra, logopedista, psicologa...);
- di produrre, adottare e archiviare i documenti relativi all'inclusione.

La sicurezza è presidiata con un preposto alla sicurezza per ogni plesso e l'individuazione di squadre per il pronto soccorso oltre che per l'emergenza. È curata in modo preciso e puntuale la formazione del personale in relazione al tema della sicurezza e del rispetto della Privacy ai sensi del GDPR ovvero il Regolamento generale sulla protezione dei dati.





Aspetti generali

E' stata analizzata la situazione della scuola in riferimento agli Esiti e alle Competenze Chiave europee, prima di procedere con l'individuazione di traguardi e priorità per il prossimo triennio.

Situazione dell'IC in riferimento agli esiti come da RAV 2022-2025

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, tranne che in italiano nelle classi III della scuola secondaria.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni ad esclusione di italiano nelle classi III.

La variabilità tra le classi e' inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni, ad esclusione di italiano nelle classi III.

Gli strumenti della valutazione non sono ancora stati né codificati né condivisi. Le valutazioni si basano su osservazioni e valutazioni dei singoli docenti.

Situazione dell'IC in riferimento alle competenze chiave europee come da RAV 2022-2025

Per quanto attiene la competenza digitale, dall'a.s. 2022-2023 la scuola si e' dotata di un curricolo digitale e di strumenti per garantire l'insegnamento per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal curricolo digitale e offrire pari opportunità a tutte le classi.

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze di cittadinanza, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo. L'istituto si e' dotato di un curricolo di cittadinanza e di uno strumento per garantire che in tutte le classi lo sviluppo di queste competenze non dipenda dalle



competenze dei singoli docenti, ma obblighi l'intero Consiglio di Classe ad assumere la responsabilità dell'insegnamento per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal curricolo.

Priorità strategiche

A partire dall'analisi del contesto socio-culturale, dei bisogni del territorio, della popolazione scolastica e dei risultati scolastici delle classi dell'Istituto sono state individuate due priorità e definiti i traguardi da raggiungere nel prossimo triennio scolastico.

Priorità 1 - Area: Risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI)

In riferimento ai risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) della scuola secondaria ci si è posti il traguardo di diminuire la percentuale degli alunni collocati nella fascia media e medio bassa, in italiano, allineandola al dato nazionale e al dato regionale con uno scarto di 3 punti, diminuendo, nel triennio, lo scostamento dal dato regionale relativo alla percentuale di alunni collocati nella fascia media e medio bassa, spostandoli verso le fasce medio alte e alte, con uno scostamento rispetto al dato regionale di 3 punti.

Si evidenzia che i risultati degli alunni stranieri, in particolare di seconda generazione, si discostano dalla media nazionale di diversi punti percentuali. Pertanto si ritiene di dover lavorare sulla comunicazione in lingua italiana con particolare attenzione all'italiano come L2.

- Alunni in fascia 3 in italiano scuola secondaria media nazionale= 29,8%
- Alunni in fascia 3 in italiano scuola secondaria nel nostro ic= 31,2%

Analizzando gli esiti delle prove standardizzate nazionali, sono emerse criticità per quanto riguarda gli alunni posizionati nelle fasce di livello 2 e 3.

Priorità 2 - Area: Competenze Chiave Europee

La scuola si è dotata di un curricolo digitale e di cittadinanza e di uno strumento finalizzato a garantire pari opportunità a tutte le classi.

Gli strumenti della valutazione non sono ancora stati né codificati né condivisi. Le valutazioni si basano su osservazioni e valutazioni dei singoli docenti. Trattandosi di insegnamento trasversale è



opportuno che i docenti utilizzino rubriche valutative condivise.

In riferimento alle competenze di cittadinanza ci si pone il traguardo di Migliorare la condivisione dei criteri di valutazione delle competenze chiave del curricolo di cittadinanza e del curricolo digitale per una efficace valutazione da parte del Consiglio di Classe.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare la competenza linguistica ed in particolare la comprensione del testo con particolare riguardo alla capacità di inferire**

Il piano di miglioramento si fonda su una serie di attività finalizzate al migliorare la competenze rispetto alla comprensione del testo in tutti i contesti disciplinari.

La formazione del personale per l'applicazione di tecnologie finalizzate a migliorare la comprensione riguarderà i docenti di tutte le discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare metodologie didattiche e nuove tecnologie (digitali e non) per l'esplorazione e l'arricchimento linguistico e lessicale

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi di alfabetizzazione per gli alunni stranieri neoarrivati e di potenziamento lessicale per gli alunni stranieri di seconda generazione. Attivare laboratori di comprensione del testo.



○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere azioni di disseminazione con momenti collegiali e/o in piccoli gruppi a cadenza periodica di attivita' svolte in relazione allo sviluppo della competenza del comunicare in lingua madre

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare e aggiornare gli insegnanti di tutte le discipline sulla didattica funzionale allo sviluppo della competenza nella

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Cogliere le opportunità del territorio con particolare riguardo alla Rete LTO (Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità)

● Percorso n° 2: Condividere obiettivi didattici e modalità di valutazione delle competenze di cittadinanza europea

Le attività di questo percorso di miglioramento spaziano dall'allestimento di ambienti innovativi che facilitino la relazione, l'apprendimento cooperativo, la didattica capovolta ad attività di potenziamento delle competenze STEM fino alla collaborazione tra docenti di varie discipline per una maggiore condivisione delle modalità di metodologie, ma soprattutto di strumenti di



valutazione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire unita' di Apprendimento e rubriche valutative per una valutazione condivisa delle competenze chiave europee

○ Inclusione e differenziazione

Progettare e realizzare ambienti didattici innovativi per l'inclusione degli alunni BES

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Formare e creare un team di docenti che progetti nuovi ambienti di apprendimento e supporti i colleghi nell'utilizzo degli stessi

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere azioni di formazione diffusa per sviluppare nei docenti competenze digitali e metodologiche innovative anche attraverso momenti di workshop



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborazione con agenzie del territorio ed esperti esterni per attività legate alla lettura e all'utilizzo di testi e strumenti per migliorare lo studio personale



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto promuove la continuità educativo-didattica, dotandosi di strumenti di progettazione (i **Curricoli**) **dialoganti** fra i diversi ordini di scuola e fondati sullo sviluppo delle competenze veicolate dalle attività didattiche disciplinari.

Anche l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, ai sensi delle Linee guida indicate al D.M. n. 35/2020, è costruito in continuità tra ordini di scuola e mira a promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza attiva e consapevole.

Nell'ambito dell'**educazione alla cittadinanza** è promosso il **“Consiglio dei ragazzi”** nelle scuole secondarie di 1° grado; annualmente i ragazzi di ciascuna classe della scuola secondaria di 1° grado sono chiamati a eleggere 2 rappresentanti, che vadano a costituire il “Consiglio dei Ragazzi della scuola secondaria di 1° grado”. Questo organismo assume funzioni di discussione e decisione riguardo alla vita scolastica e ai servizi connessi alla frequenza. Le finalità del progetto sono:

- educare alla democrazia, alla pace, alla tolleranza e alla solidarietà, intese come metodo di convivenza e di integrazione tra i popoli;
- sensibilizzare i ragazzi alla vita pubblica locale tramite la promozione e la valorizzazione del senso di appartenenza alla comunità e al territorio ed alla partecipazione alle iniziative locali;
- sviluppare nei ragazzi lo spirito critico, la creatività e la consapevolezza di essere protagonisti del proprio futuro;
- costituire una comunità sensibile ai bisogni dei ragazzi;

A Dosolo il Consiglio dei ragazzi viene ampliato con la rappresentanza degli alunni delle classi IV e V e si integra con la proposta dell'Amministrazione Comunale di costituire un “Consiglio Comunale dei ragazzi”, con l'elezione di un loro Sindaco, prevedendo la progettazione e l'utilizzo di specifiche risorse messe a disposizione dal Comune.

Particolarmente significativa è la collaborazione con altri Istituti e reti del territorio per promuovere il benessere a scuola.

In tutti gli ordini di scuola (dall'infanzia alla secondaria di 1° grado) si realizzano progetti che, riconoscendo il valore dei diversi linguaggi costituiti dalla musica, dall'espressione grafico pittorica, dallo sport, dal linguaggio corporeo e dal teatro mirano ad arricchire il percorso formativo degli alunni e a



potenziarne le capacità comunicative e relazionali. Nelle attività di laboratorio si forniscono gli strumenti di analisi e decodificazione dei vari linguaggi, stimolando l'immaginazione, la fantasia e il pensiero divergente. In particolare l'offerta di attività laboratoriali incentrate sulla manualità amplia le possibilità di espressione creativa e di conoscenza di nuove tecniche e strategie d'azione; permette agli alunni di vivere la scuola come un luogo in cui i saperi, sia teorici che pratici, concorrono in ugual misura alla valorizzazione di ogni singolo individuo, delle sue vocazioni e dei suoi talenti. Attraverso la realizzazione di laboratori, gli alunni interagiscono tra loro e con i docenti e/o gli esperti e imparano a conoscere le offerte culturali e artistiche del territorio. La scuola attraverso le attività laboratoriali valorizza le intelligenze multiple dei ragazzi e permette loro di raggiungere i "Traguardi di competenza" previsti dalle Indicazioni ministeriali e dal Curricolo d'Istituto. La valutazione delle competenze raggiunte dai ragazzi tramite queste attività concorre alla valutazione complessiva e sommativa degli apprendimenti di ciascuno.

La scuola secondaria di 1° grado di Dosolo ha un importante ambiente multimediale dotato della strumentazione necessaria per l'organizzazione di spettacoli.

E' stata promossa anche la partecipazione alla rete "Green School: rete lombarda per lo sviluppo sostenibile" . ([Link: Green school Lombardia](#)).

Un pilastro portante dell'educazione alla cittadinanza di questo IC è il progetto d'istituto per la sostenibilità ambientale, che si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire maggiore consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...). Gradualmente, sin da piccoli, è importante che gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo dell'ambiente naturale e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardarlo per le generazioni future. La partecipazione ai progetti educativi dei vari plessi incrementa le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili.

progettazione e l'utilizzo di specifiche risorse messe a disposizione dal Comune.

Scuole dell'infanzia

La scuola dell'infanzia è prima di tutto ambiente di vita, luogo che riflette l'identità dei bambini che la frequentano e che le docenti pensano ed organizzano per accogliere le esigenze delle diverse fasce d'età. Porre attenzione all'ambiente significa riflettere attorno alle opportunità conoscitive che ogni



bimbo/a può incontrare nella quotidianità come soggetto attivo, competente e in grado di costruire nuovi apprendimenti

L'istituto ha partecipato al bando PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" ed è in corso l'acquisto di una significativa dotazione multimediale e tecnologica. L'obiettivo è di dotare le scuole di angoli di educazione all'uso delle tecnologie nei diversi contesti didattici e di promuovere una didattica per angoli di interesse, fondata su metodologie innovative.

Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, al fine di favorire l'inclusione di ciascuno.

Con la nuova dotazione di strumenti, arredi, dispositivi acquistati verranno ampliati i seguenti spazi

- Angolo coding
- Angolo scientifico /naturale
- Angolo psicomotorio
- Angolo della luce

Tutti plessi sono dotati di connessione ad internet, di un PC notebook per uso ufficio e di altri per svolgere attività didattica collegati alla/e relativa/e stampanti a colori. In tutte le scuole sono presenti più fotocamere digitali, apparecchi stereo micro Hi-Fi, Go-Pro, un monitor interattivo con carrello e regolazione elettronica dell'altezza con funzione tavolo . Solo la scuola dell'infanzia di Dosolo dispone di una LIM.

Presente in ogni plesso uno spazio pensato per acquisire gli schemi motori dinamici di base in situazioni diverse, affinare capacità di coordinazione, controllare il movimento in relazione agli altri, conoscere il corpo, acquisire sicurezza, rispettare regole comuni di gioco. Lo spazio deve essere attraente, offrire attrezzi, giochi e strutture varie, colorate e flessibili, che diano ai bambini e alle bambine la possibilità di sperimentare ed esplorare le capacità motorie, orientandosi nell'ambiente. La strutturazione dello spazio ludico deve incoraggiare e sostenere anche l'aspetto emotivo e



relazionale con proposte di giochi e strutture per attività motorie guidate e libere: a coppie, in piccolo e grande gruppo per permettere il benessere psicofisico dei bambini.

Le attrezzature sono:

- grandi strutture morbide e mega costruzioni , che sollecitano il gioco simbolico, stimolano l'immaginazione e possano consentire la realizzazione di percorsi liberi e guidati,
- attrezzi semplici come cerchi, clavette, cinesini, blocchi, bastoni, funi, palle morbide e non .

Le scuole dell'infanzia di Pomponesco e Villastrada hanno accesso alla palestra ubicata in prossimità del plesso mentre la scuola di Bellaguarda accede alla struttura polivalente del paese e la scuola di Dosolo alla palestra della scuola primaria/secondaria di Dosolo.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge l'obiettivo di garantire a ciascuna delle 18 classi delle 6 scuole (4 primarie e 2 secondarie di 1° grado) la dotazione essenziale per la didattica innovativa, tenendo conto dell'attuale dotazione. L'ambiente di apprendimento ha una struttura articolata che oltre allo spazio fisico è composto dall'ambiente comunicativo ed educativo, dove si costruiscono le relazioni e dall'ambiente virtuale, che permette di abbattere i limiti spaziali e temporali del processo di apprendimento. Il progetto necessita di formazione da parte dei docente che, in quanto professionista del processo dell'apprendimento, orchestra l'ambiente di apprendimento e lo rende funzionale alle metodologie didattiche adoperate per la valorizzazione di tutti i talenti e lo sviluppo delle nuove competenze digitali. In alcuni allestimenti, considerando i limiti di tipologia di acquisti possibili (il 20% per l'arredo) è cruciale che il design architettonico dell'aula sia pensato in base al criterio della flessibilità e multifunzionalità, puntando all'inclusione e all'apprendimento cooperativo, rendendo possibile la rotazione delle classi in una stessa aula durante le lezioni di determinate materie (ed. tecnologica, ed. scientifica, informatica ecc.) o attività specifiche di rinforzo linguistico. Si tratta di migliorare l'esperienza educativa di tutti gli



studenti introducendo metodi più flessibili di insegnamento e valutazione e dando vita a lezioni realmente inclusive che si adattino a tutte le tipologie di studenti. Agli studenti, sarà data la possibilità di avere diversi mezzi di coinvolgimento, di espressione e di rappresentazione, anche attraverso l'integrazione all'interno dell'aula di strumentazione tecnologica di tipo digitale che permetta un significativo e contestualizzato processo di apprendimento

Importo del finanziamento

€ 134.129,35

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto si prefigge l'obiettivo di garantire a ciascuna delle 18 classi delle 6 scuole (4 primarie e 2 secondarie di 1° grado) la dotazione essenziale per la didattica innovativa, tenendo conto dell'attuale dotazione.

L'ambiente di apprendimento ha una struttura articolata che oltre allo spazio fisico è composto dall'ambiente comunicativo ed educativo, dove si costruiscono le relazioni e dall'ambiente virtuale, che permette di abbattere i limiti spaziali e temporali del processo di apprendimento.

In alcuni allestimenti, considerando i limiti di tipologia di acquisti possibili (il 20% per l'arredo) è cruciale che il design architettonico dell'aula sia pensato in base al criterio della flessibilità e multifunzionalità, puntando all'inclusione e all'apprendimento cooperativo, rendendo possibile la rotazione delle classi in una stessa aula durante le lezioni di determinate materie (ed.



tecnologica, ed. scientifica, informatica ecc.) o attività specifiche di rinforzo linguistico.

Agli studenti, sarà data la possibilità di avere diversi mezzi di coinvolgimento, di espressione e di rappresentazione, anche attraverso l'integrazione all'interno dell'aula di strumentazione tecnologica di tipo digitale che permetta un significativo e contestualizzato processo di apprendimento.

PORTATA DELL'INTERVENTO

Tutte le classi avranno a disposizione LIM o Digital board innovative a supporto della didattica delle diverse discipline, oltre che aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. Gli interventi mirano, tra l'altro, a sfruttare al meglio le potenzialità della struttura di rete wireless e wired già presente in questa scuola, migliorando la rete nei contesti in cui sono state rilevate alcune debolezze

Allegato al progetto:

PROGETTO ESECUTIVO PNRR 4.0 CLASSROOM.pdf

● Progetto: LTO MN:Laboratorio diffuso per le STEM all' IC

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L' IC sta sviluppando in maniera estensiva un curricolo digitale trasversale e verticale,basato sull'indagine, la robotica educativa e l'apprendimento del coding, per: migliorare la didattica attuale delle discipline STEM, aiutare a comprendere che le dotazioni tecnologiche sono strumenti coi quali realizzare dei progetti,sviluppare il pensiero riflessivo e procedurale.Il nostro obiettivo è realizzare un'immersione degli alunni fin dai primi anni della scuola dell'infanzia nel pensiero computazionale, iniziando da un approccio ludico e unplugged per poi aumentare di



complessità fino a giungere ai kit di robotica educativa e alle schede programmabili al termine della scuola secondaria di primo grado. La scelta d'intraprendere questo cammino non ha solo un fine, ma è anche un mezzo che permette l'inclusione di tutti gli alunni durante l'intero percorso scolastico del primo ciclo. Vogliamo fornire, negli spazi a ora adibiti all'informatica e ai progetti digitali, strumenti accattivanti che migliorino la qualità e l'integrazione dell'apprendimento sul pensiero computazionale, tecnologico e scientifico. Attraverso le STEM e la strumentazione che progettiamo di acquisire, integrando quanto già in uso nell'IC (Bi-bot e Blu-bot), intendiamo promuovere una metodologia attiva e partecipativa, incentrata sull'apprendimento collaborativo fondato sulla progettazione, sul lavoro di team e sul confronto per la soluzione di problemi. Le tecnologie educative da noi ricercate, quali la robotica e l'apprendimento del coding, offrono nuove opportunità per progettare approcci interessanti e strumenti per aumentare il coinvolgimento degli alunni, migliorare i risultati scolastici nelle materie scientifiche, matematiche e tecnologiche, ivi comprese le prove Nazionali. Il materiale acquistato sarà messo a disposizione di tutte le classi che svolgeranno le attività laboratoriali alternandosi. Il team digitale dell'IC provvederà a stabilire i criteri e le modalità per l'utilizzo del materiale

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2

Approfondimento progetto:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L' IC sta sviluppando in maniera estensiva un curricolo digitale trasversale e verticale, basato sull'indagine, la robotica educativa e l'apprendimento del Coding, per:

- migliorare la didattica attuale delle discipline STEM,
- aiutare a comprendere che le dotazioni tecnologiche sono strumenti coi quali realizzare dei progetti,
- sviluppare il pensiero riflessivo e procedurale.

Il nostro obiettivo è realizzare un'immersione degli alunni fin dai primi anni della scuola dell'infanzia nel pensiero computazionale, iniziando da un approccio ludico e unplugged per poi aumentare di complessità fino a giungere ai kit di robotica educativa e alle schede programmabili al termine della scuola secondaria di primo grado.

La scelta d'intraprendere questo cammino non ha solo un fine, ma è anche un mezzo che permette l'inclusione di tutti gli alunni durante l'intero percorso scolastico del primo ciclo. Vogliamo fornire, negli spazi ora adibiti all'informatica e ai progetti digitali, ma anche nelle aule per la normale didattica, strumenti accattivanti che migliorino la qualità e l'integrazione dell'apprendimento sul pensiero computazionale, tecnologico e scientifico.

Attraverso le STEM e la strumentazione acquisita, integrando quanto già in uso nell'IC (Bi-bot e Blu-bot), intendiamo promuovere una metodologia attiva e partecipativa, incentrata sull'apprendimento collaborativo fondato sulla progettazione, sul lavoro di team e sul confronto per la soluzione di problemi.

Le tecnologie educative da noi ricercate, quali la robotica e l'apprendimento del Coding, offrono nuove opportunità per progettare approcci interessanti e strumenti per aumentare il coinvolgimento degli alunni, migliorare i risultati scolastici nelle materie scientifiche, matematiche e tecnologiche, ivi comprese le prove Nazionali.

Il materiale acquistato è messo a disposizione di tutte le classi che svolgeranno le attività laboratoriali alternandosi, secondo modalità stabilite dal team digitale dell'IC individuando criteri e le modalità per l'utilizzo del materiale



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede un primo momento dedicato al monitoraggio delle competenze digitale oltre che alla frequentazione dei social e all'utilizzo consapevole ed esperto della dotazione digitale per il proprio lavoro. A questo lavoro seguirà lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. È previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

**Data inizio prevista**

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	109

Approfondimento progetto:

Il progetto prevede un primo momento dedicato al monitoraggio delle competenze digitale oltre che alla frequentazione dei social e all'utilizzo consapevole ed esperto della dotazione digitale per il proprio lavoro.

A questo lavoro segue lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Le iniziative formative si svolgono sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

Per l'anno scolastico 2022-2023 è previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, possono essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

L'attività progettata prosegue anche per l'a.s. 2023-2024.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il



personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Cittadini del futuro tra competenze digitali e multilinguistiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, destina quota parte delle risorse, pari a 750 milioni di euro, relativi alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il progetto prevede l'attivazione di laboratori per alunni finalizzati sia allo sviluppo delle competenze linguistiche che allo sviluppo delle competenze STEM degli studenti. a. realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM; b. realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze



linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento In particolare: a. riguardo allo sviluppo delle competenze STEM e delle competenze multilinguistiche degli studenti saranno attivati: 1. Laboratori di educazione scientifica ed educazione alla sostenibilità per la scuola dell'infanzia (2 moduli da 10 ore) 2. Percorsi CLIL (moduli di 10 ore) con esperti madre-lingua inglese per le classi III, IV e V della scuola primaria 3. Percorsi CLIL (moduli di 10 ore) con esperti madre-lingua inglese per le classi I, II e III della scuola secondaria 4. Laboratori di Scacchi di (moduli di 10 ore) per le classi I, II e III primaria 5. Laboratori di Robotica (moduli di 10 ore) per le classi IV e V primaria 6. Laboratori di Robotica/taglio vinile per studenti della scuola secondaria di 1° grado (moduli da 22 ore) b. Riguardo allo sviluppo delle competenze linguistiche dei docenti il progetto attiva un percorso articolato in più moduli finalizzato al raggiungimento di: 1. competenza linguistica in lingua inglese relativa al livello B1/B2, per docenti curricolari e di sostegno, 2. competenza in didattica CLIL. Il progetto Cittadini del futuro tra competenze digitali e multilinguistiche è coordinato da specifico gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM, che possa effettuare la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, programmare e accompagnare le azioni formative e documentare la loro attività anche attraverso la piattaforma dedicata, programmare e gestire attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, anche attraverso l'organizzazione di azioni rientranti nelle Linee guida per le STEM e nelle Linee guida per l'orientamento. Il gruppo è costituito da personale della scuola con competenze digitali e linguistiche (L2, inglese).

Importo del finanziamento

€ 78.127,83

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurriculari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

La progettazione e la realizzazione dei percorsi curricolari di educazione digitale delle studentesse e degli studenti seguono i principi del nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini, il DigComp 2.2. (Il Digital Competence Framework for Citizen – DigComp- fornisce una comprensione comune di cosa sia la competenza digitale, [DigComp 2.2: Il Digital Competence Framework for Citizens](#)).

All'interno di questo impianto è stato costruito uno specifico curricolo trasversale di educazione digitale, sviluppato attraverso le attività didattiche in modo interdisciplinare sulla base di specifici accordi all'interno dei Consigli di classe/sezione.

All'interno di questo IC la formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri portanti così come lo è per PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0" e per accompagnare la trasformazione digitale dell'istituzione scolastica, verso la progettazione di ambienti e strumenti per la didattica digitale avanzata.

L'Istituto avvierà a partire dall'a.s. 2022-2023 un importante investimento di risorse economiche e umane, in applicazione alla proposta dello specifico bando PNRR "Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori", Next Generation Classrooms. Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo sono chiamate a progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di



apprendimento (onlife), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. Le nuove classi, oltre ad avere uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet, etc.), dovranno avere a disposizione, anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata.

La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dall'adeguamento a metodologie e tecniche di apprendimento/insegnamento innovative.

Tali aule andranno ad incrementare la dotazione tecnologico-digitale acquisita attraverso la partecipazione della scuola al Bando PON “Digital Board” e al “Bando STEM” (Bando pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale n° 10812 del 13-05-2021), con i quali sono stati acquistati strumenti digitali per lo sviluppo del coding e della robotica nella scuola. Il materiale è ad uso di tutti e tre gli ordini di scuola, nell'ambito di specifiche attività laboratoriali.

Per lo sviluppo delle competenze digitali l'istituto ha aderito ad una rete di scuole, “Alternanza Civica e Tecnologia”, pensata per qualificare e sviluppare competenze tecnico-professionali di fabbricazione digitale e trasversali, con la volontà di creare sinergie tra le scuole secondarie di I e II grado. La rete, promossa dall'IS Ettore Sanfelice di Viadana e in collaborazione con LTO (laboratorio tecnologico di occupabilità), l'Amministrazione Provinciale di Mantova e con il sostegno di Fondazione CariVerona. La rete è diffusa in tutto il territorio mantovano. È costituita da 26 centri per la fabbricazione digitale presso gli istituti scolastici statali e i Centri di formazione professionale accreditati della provincia.



Aspetti generali

PROGETTI E ATTIVITÀ CURRICOLARI

Nell'Istituto, le attività curricolari e le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa si intersecano in un processo continuo e senza soluzione di continuità.

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa tendono a supportare le usuali attività didattiche nel conseguimento e sviluppo delle competenze personali di tutti gli alunni e alunne, per favorire un apprendimento significativo e contestualizzato oltre che la motivazione nei confronti della fatica che l'apprendimento profondo comporta per i ragazzi.

La progettualità dell'ampliamento dell'offerta formativa sopradescritta promuove la valorizzazione di tutte le intelligenze e capacità dei ragazzi e competenze relazionali e di cooperative learning, fa inoltre interagire la scuola e i ragazzi con il territorio partecipando alle proposte che da esso provengono e sviluppando al contempo coscienza critica e cittadinanza attiva.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BELLAGUARDA	MNAA83001L
DOSOLO	MNAA83002N
VILLASTRADA	MNAA83003P
POMPONESCO	MNAA83004Q
CIZZOLO	MNAA83005R
SAN MATTEO DELLE CHIAVICHE	MNAA83006T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
POMPONESCO	MNEE83001T
DOSOLO	MNEE83002V
CASALETTO	MNEE83003X
SAN MATTEO DELLE CHIAVICHE	MNEE830041

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA MEDIA DOSOLO

MNMM83001R

SCUOLA MEDIA SAN MATTEO D/C

MNMM83002T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'istituto ha stabilito i seguenti Traguardi in uscita per ogni ordine di scuola



Scuola dell'infanzia

Il bambino al termine della scuola dell'infanzia ha maturato in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza diverse competenze:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole dei suoi desideri e delle sue paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- si rapporta positivamente con la propria corporeità, matura una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni,
- affronta gradualmente i conflitti, rendendosi conto della necessità di stabilire regole condivise attraverso il primo esercizio del dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto;
- sviluppa l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati;
- utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- racconta, narra, descrive situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra le prime abilità di tipo logico, inizia a interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze;



- è autonomo non solo nel senso di essere in grado di fare da solo, sviluppa le capacità di autodirezione, prende iniziative e ha cura di sé;
- collabora con gli altri per un obiettivo comune;
- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali; sperimenta attivamente una pluralità di linguaggi, compreso quello digitale.

Scuola primaria

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli permettono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni



complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa (momenti educativi informali e non formali, esposizioni-del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ...)

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa, a sua volta, fornire aiuto.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici a lui congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Scuola secondaria di primo grado

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,



collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecniche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa (momenti educativi informali e non formali, esposizioni del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato...)

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e, a sua volta, sa fornire aiuto.





Insegnamenti e quadri orario

I.C. DOSOLO POMPONESCO VIADANA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BELLAGUARDA MNAA83001L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DOSOLO MNAA83002N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VILLASTRADA MNAA83003P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: POMPONESCO MNAA83004Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CIZZOLO MNAA83005R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN MATTEO DELLE CHIAVICHE MNAA83006T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: POMPONESCO MNEE83001T

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DOSOLO MNEE83002V

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASALETTO MNEE83003X

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN MATTEO DELLE CHIAVICHE MNEE830041

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA DOSOLO MNMM83001R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA SAN MATTEO D/C MNMM83002T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore dedicato all'insegnamento trasversale di educazione civica corrisponde ad almeno 33 ore annuali, come previsto dalla legge, suddivise tra le diverse discipline, in base al curricolo dell'Istituto.

I Consigli di classe all'inizio dell'a.s. concordano un piano di attività per il raggiungimento delle



competenze di cittadinanza individuando per ciascun obiettivo d'apprendimento previsto dal curricolo chi concorre a tale insegnamento e il monte ore previsto, che complessivamente deve essere di almeno 33 ore.

Approfondimento

Riguardo all'organizzazione degli orari delle attività didattiche nei tre ordini di scuola, il tempo scuola è organizzato prioritariamente in base alle richieste delle famiglie e all'organico funzionale concesso all'Istituto per i diversi ordini e gradi scolastici, comprensivo dell'organico del potenziamento.

Scuola dell'infanzia

I bambini della scuola dell'infanzia sono raggruppati in sezioni di non più di 28 bambini. Oltre tale limite si stabiliscono liste di attesa secondo criteri dati dal Consiglio di Istituto. Il numero delle insegnanti per ogni scuola viene stabilito dal Collegio Docenti in base all'organico di fatto. Questo determina il numero degli alunni che ogni scuola può accogliere. Le scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo funzionano per 8 ore al giorno, dal lunedì al venerdì.

Una giornata tipo di vita scolastica è organizzata in questo modo:

- dalle 8.00 alle 9.00: entrata dei bambini
- dalle 9.00 alle 10.00: giochi di gruppo, attività di intersezione
- dalle 10.00 alle 11.30: attività didattiche formali
- dalle 11.45 alle 12.00: ritiro dei bambini che non si fermano in mensa
- dalle 12.00 alle 12.45: pranzo
- dalle 12.45 alle 14.00: giochi di gruppo
- dalle 13.00 alle 13:15: ritiro dei bambini che non si trattengono nella fascia pomeridiana
- dalle 14.00 alle 15.30: riposo
- dalle 15.30 alle 16.00: rientro in famiglia



Nell'orario settimanale delle scuole risultano ore di compresenza delle insegnanti che sono dedicate allo svolgimento delle attività didattiche formali o ad attività di gruppo e di insegnamento individualizzato.

Naturalmente le attività formative della scuola non si esauriscono nelle attività didattiche.

Hanno un valore educativo significativo e fondamentale, riconosciuto e previsto dalla programmazione didattica, anche le attività dette di routine(giochi, pranzo, riposo, merenda), nelle quali i bambini hanno la possibilità di fare esperienze concrete di gioco e di lavoro e di sperimentare le loro capacità di autonomia e di socializzazione.

Scuola primaria

Ogni anno devono essere garantiti ai bambini 200 giorni di scuola. L'orario obbligatorio annuale delle lezioni è di 891 ore per le classi a 27 ore settimanali.

Per effetto della novità introdotta dalla legge 30 dicembre 2021 n.234, e Art. 1 del decreto interministeriale n. 90 dell'11.4.2022, è introdotto per le classi IV e V l'insegnamento dell'educazione motoria ad opera di un docente specialista nella scuola primaria, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive.

Le due ore aggiuntive di insegnamento di educazione motoria

- rientrano pienamente nel curricolo obbligatorio (non sono né opzionali né facoltative);
- sono aggiuntive, rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore settimanali.

Le ore precedentemente utilizzate per l'insegnamento di "educazione fisica" potranno essere attribuite ad altre discipline del curricolo obbligatorio, tenendo a riferimento le discipline individuate dalle Indicazioni nazionali per il curricolo di cui al d. m. n. 254/2012.

Le Scuole, nell'ambito della propria autonomia e con il necessario coinvolgimento degli organi collegiali:

- rimodulano l'organizzazione oraria delle classi coinvolte dandone informazione alle famiglie degli alunni;
- provvedono alla rimodulazione del Piano triennale dell'offerta formativa e del curricolo di



istituto con l'inserimento di educazione motoria per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

Ciò premesso, l'attività degli alunni si sviluppa, in base alle richieste delle famiglie e compatibilmente con l'organico, attraverso:

1. classi a 27 ore settimanali, distribuite su 5 mattine e 1 pomeriggio cui si aggiunge un'ora di tempo mensa
2. classi a 29 ore settimanali, distribuite su 5 mattine e due pomeriggi, cui si aggiungono 2 ore di tempo mensa.

Di norma il tempo scuola si articola su:

- 5 mattine dalle 8.00 alle 13.00 (o dalle 7.50 alle 12.50 secondo le necessità del trasporto scolastico)
- un tempo mensa dalle 13.00 alle 14.00 (o dalle 12.50 alle 13.50 secondo le necessità del trasporto scolastico)
- un tempo pomeridiano dalle 14.00 alle 16.00 (o dalle 13.50 alle 15.50 secondo le necessità del trasporto scolastico)

In particolare:

Nelle scuole primarie di Casaletto, Dosolo e Pomponesco le classi I, II, III svolgono 27 ore settimanali (5 mattine e 1 pomeriggio).

Nella scuola primaria di San Matteo le classi I, II, III svolgono 29 ore settimanali (5 mattine e 2 pomeriggi).

In tutte le scuole primarie le classi IV e V svolgono 29 ore settimanali (5 mattine e 2 pomeriggi).

I pomeriggi dedicati al rientro sono il lunedì e il giovedì.

L'intero gruppo classe effettua lo stesso tempo scolastico.

Gli insegnamenti previsti sono i seguenti:

- italiano, inglese, storia, geografia, matematica, scienze
- tecnologia, musica, arte e immagine, scienze motorie e sportive, informatica (l'attività è trasversale a tutte le discipline)



- religione cattolica(IRC)/attività alternativa (è possibile scegliere attività didattiche formative o la non frequenza della scuola nelle ore di religione).

Scuola secondaria di 1° grado

Ogni anno debbono essere garantiti agli alunni 200 giorni di scuola. L'orario obbligatorio annuale delle lezioni è di 990 ore per le classi a 30 ore settimanali e di 1188 per le classi a 36 ore settimanali.

Compatibilmente con l'organico assegnato, le opzioni orarie sono:

1. 30 ore settimanali, distribuite su 6 mattine da 5 ore;
2. 36 ore, distribuite su 6 mattine da 5 ore e 2 rientri pomeridiani (mercoledì e venerdì) comprensivi del tempo mensa, di circa 3 ore (fino alle ore 16.00).

Al fine di favorire la libera scelta dei genitori riguardo al tempo-scuola e di soddisfare i criteri di formazione delle classi stabiliti dal Collegio Docenti, i gruppi classe saranno formati in modo articolato (nello stesso gruppo classe potranno essere presenti alunni che hanno scelto il tempo normale e alunni che hanno scelto il tempo prolungato), assegnando lo stesso insegnante di italiano e matematica a ciascuna delle classi articolate.

Nelle classi a tempo prolungato cioè a 36 ore settimanali :

presso la secondaria di Dosolo

- nel giorno di mercoledì, di norma viene organizzata l'attività didattica pomeridiana destinata agli L/M (ore di compresenza dei docenti di lettere e matematica per permettere la suddivisione del gruppo classe e favorire l'approfondimento e il recupero)

- nel giorno di venerdì, per un totale di 22 pomeriggi, si svolgono attività di laboratorio opzionali (i ragazzi scelgono fra i laboratori offerti come: teatro, emozioni e creatività, ceramica, strumento musicale, cinema, Lego-robotica, giochi da tavolo in gruppo, danza, sport e atletica, multimediale, ecc.)

presso la secondaria di San Matteo

- nel giorno di venerdì, di norma viene organizzata l'attività didattica pomeridiana destinata agli L/M (ore di compresenza dei docenti di lettere e matematica per permettere la suddivisione del gruppo classe e favorire l'approfondimento e il recupero)

- nel giorno di mercoledì, per un totale di 22 pomeriggi, si svolgono attività di laboratorio



opzionali (i ragazzi scelgono fra i laboratori offerti: cinema, coro, teatro, danza, sport e atletica, Lego/robotica, multimediale, ecc.)

Flessibilità didattica organizzativa degli orari scolastici e di insegnamento

Questa Istituzione scolastica da anni ha organizzato il proprio orario d'insegnamento in base al principio della flessibilità e ragionando in termini di monte ore annuale dedicato a ciascuna disciplina.

Ne sono un esempio, alla scuola primaria, i progetti di educazione musicale o di educazione motoria che di norma vengono concentrati in particolari momenti dell'anno scolastico o in base al principio del monte ore annuale destinato all'insegnamento di ciascuna disciplina. Spettacoli teatrali e musicali, attività di gioco sport, di educazione stradale o di educazione artistica sono spesso realizzati concentrando le ore destinate e piegando l'organizzazione alle necessità della contestualizzazione e significatività di tali insegnamenti.

L'Istituto promuove altresì l'adozione di modalità di organizzazione didattica a classi aperte e/o a gruppi di livello per interventi personalizzati oltre che a carattere laboratoriale.

Nelle classi I, II, III, delle scuole primarie ci si avvale della competenza e disponibilità di specialisti esterni frutto di convenzioni specifiche con le associazioni sportive del territorio, in particolare della Polisportiva di Pomponesco; nelle stesse classi l'educazione motoria si sviluppa attraverso un monte-ore annuale di 66 ore, così suddivise:

- 33 ore di motoria (un'ora alla settimana sulla base del calendario delle disponibilità delle palestre);
- 10 ore circa per la partecipazione a manifestazioni sportive della scuola e del territorio. Oltre che per attività di danza o orientamento;
- 10 minuti tutti i giorni al termine della ricreazione e prima dell'avvio delle attività didattiche, negli spazi aperti o aree comuni delle scuole.

Le attività di educazione musicale (cui si associa l'educazione coreutica) vengono concentrate in alcuni momenti dell'anno scolastico, per la realizzazione di spettacoli musicali da presentare alle famiglie.

Nella scuola secondaria, in particolare nelle classi a tempo prolungato, le attività pomeridiane sono



organizzate secondo la modalità delle classi aperte. L'eterogeneità delle classi è un punto fermo, considerata la sua valenza educativa e formativa, ma in certi momenti, grazie anche all'organico del "tempo prolungato", è possibile formare dei gruppi per rispondere alle esigenze di recupero degli allievi più deboli e alle attese di potenziamento delle eccellenze. In uno dei due giorni in cui si sviluppano le attività pomeridiane, le classi sono divise in due gruppi che perseguono obiettivi diversi come il recupero o l'approfondimento. Nel secondo pomeriggio le classi sono scomposte in più gruppi per la realizzazione di attività progettuali e laboratoriali, opzionali e facoltative, collegate agli obiettivi di alcune discipline, ma caratterizzate da concretezza e significatività. Tali attività permettono agli alunni di sentirsi valorizzati per alcune competenze e predisposizioni che li caratterizzano in modo importante.

Nel corso dell'anno scolastico, in particolare per le scuole secondarie di 1° grado, si alternano periodi in cui è previsto un solo rientro pomeridiano a periodi in cui sono previsti due rientri pomeridiani, organizzando l'orario degli alunni nel rispetto del monte ore annuale di ciascuna disciplina e del monte ore complessivo annuale di attività nel suo insieme. Ciascun docente rende disponibile alla scuola un "pacchetto di ore di insegnamento" che possono essere utilizzate per suddividere le classi in gruppi come sopra-descritto o per attività di supporto/tutoraggio per alunni con bisogni educativi speciali e/o che necessitano di attività di alfabetizzazione.

Per quanto concerne la Scuola dell'Infanzia, il Collegio Docenti presta particolare attenzione all'organizzazione dei tempi scolastici che concorrono al raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi formativi.

Nell'orario settimanale delle scuole risultano ore di compresenza delle insegnanti che sono dedicate allo svolgimento delle attività didattiche formali o ad attività di gruppo e di insegnamento individualizzato.

Collegamento al sito dell'IC: aspetti organizzativi della vita scolastica

[Calendario scolastico e organizzazione attività didattica IC](#)



Curricolo di Istituto

I.C. DOSOLO POMPONESCO VIADANA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto, tenendo conto delle nuove indicazioni ministeriali relative alla valutazione nella scuola primaria, in seguito a specifica formazione, ha elaborato un curricolo di scuola primaria ai sensi dell' Ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 e delle Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi indicate all'O.M. I documenti sono il riferimento per l'attuazione della vigente modalità di valutazione e alla luce di un impianto valutativo che ha ormai superato il voto numerico e ha introdotto il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, educazione civica compresa, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Nell'ottica di organizzare e descrivere l'intero percorso formativo dello studente, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° si è ritenuto necessario revisionare anche i curricoli degli altri ordini di scuola, così da realizzare il curricolo verticale d'Istituto.

L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali si realizza l'apprendimento, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà.

Nel curricolo, inteso come " il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine di conseguire le mete formative desiderate", i docenti hanno puntato alle competenze espresse nei traguardi di competenza , deducibili dalle Indicazioni ministeriali. Nell'ottica di una didattica per competenze ciò che è importante non è la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma "come" le



apprendono.

Il documento è stato elaborato da tutti i docenti della scuola, suddivisi in gruppi disciplinari (per quanto riguarda la scuola primaria e secondaria di primo grado). Il documento complessivo è stato portato alla delibera del Collegio Docenti e quindi all'adozione del Consiglio di Istituto. E' frutto di un lavoro collegiale, inteso come esperienza di ascolto e di dialogo, in cui hanno interagito i linguaggi e la storia professionale di ogni docente.

Curricolo Scuola dell'infanzia

I docenti della scuola dell'infanzia hanno puntato alle competenze espresse nei traguardi di competenza, deducibili dalle Indicazioni ministeriali e veicolate dai contenuti essenziali ed irrinunciabili, che si devono trasformare in saperi, intese come 'patrimonio permanente dei bambini e delle bambine'. Partendo dalla riflessione sulle esperienze significative di apprendimento rispetto ai campi di esperienza i docenti hanno scelto di articolare il curricolo a partire dalle competenze chiave di ogni campo di esperienza perché queste rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione. Sono quelle "di cui hanno bisogno i bambini e le bambine per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale" e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato, per poi declinare gli obiettivi di apprendimento. Il curricolo, da intendersi come strumento operativo flessibile e aderente alla prassi educativa e didattica dei singoli docenti, intenzionalmente adottato dal Collegio dei Docenti, sarà annualmente sottoposto ad un processo di revisione e di validazione, nell'ottica di una continua azione migliorativa dello strumento stesso alla luce delle finalità espresse.

Curricolo della scuola primaria

Partendo dalla riflessione sulle esperienze significative di apprendimento rispetto alla disciplina, i docenti, suddivisi nei singoli dipartimenti, hanno cercato di superare la logica della programmazione disciplinare a favore di una progettazione organica e integrata.

Pertanto, si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle competenze chiave di ogni disciplina perché queste rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione, sono quelle "di cui hanno bisogno gli alunni per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

Esse spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato.



Il curricolo, da intendersi come strumento operativo flessibile e aderente alla prassi educativa e didattica dei singoli docenti, intenzionalmente adottato dal Collegio dei Docenti, sarà annualmente sottoposto ad un processo di revisione e di validazione, nell'ottica di una continua azione migliorativa dello strumento stesso alla luce delle finalità espresse.

Curricolo della scuola secondaria

La revisione del curricolo della secondaria è stata effettuata partendo dalle Indicazioni Nazionali, che costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole. Sulla base della conoscenza del livello di partenza degli alunni si è riflettuto sulla scelta delle strategie operative più appropriate (metodi e tecniche di verifica e valutazione), nel quadro delle linee guida nazionali, che indicano anche il livello di competenza che gli alunni devono raggiungere. Le discipline sono intese non semplicemente come 'materie scolastiche', ma come strumento di indagine, che dispone di metodi, linguaggi, concetti specifici e caratterizzanti. Il possesso di un buon livello di padronanza disciplinare è una condizione indispensabile per il raggiungimento di una visione unitaria del sapere, frutto del dialogo e dell'integrazione dei diversi punti di vista disciplinari. In prospettiva formativa, l'insegnamento mira a favorire un apprendimento unitario, cioè capace di dare senso alla molteplicità delle informazioni e delle esperienze.

link al curricolo di scuola primaria: <https://www.icdosolopomponescoviadana.edu.it/wp-content/uploads/2022/09/curricolo-versione-deliberata-cdu-9-2022.pdf>

link al curricolo di scuola secondaria: <https://www.icdosolopomponescoviadana.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/Curricolo-secondaria-.docx.pdf>

link al curricolo digitale dell'I.C.: <https://www.icdosolopomponescoviadana.edu.it/wp-content/uploads/2022/06/CURRICOLO-DIGITALE-GIUGNO-22-1.pdf>

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'ambito dell' educazione alla cittadinanza è promosso il "Consiglio dei ragazzi" nelle scuole secondarie di 1° grado; annualmente i ragazzi di ciascuna classe della scuola secondaria di 1° grado sono chiamati a eleggere 2 rappresentanti, che vadano a costituire il "Consiglio dei Ragazzi della scuola secondaria di 1° grado". Questo organismo assume



funzioni di discussione e decisione riguardo alla vita scolastica e ai servizi connessi alla frequenza. Le finalità del progetto sono:

- educare alla democrazia, alla pace, alla tolleranza e alla solidarietà, intese come metodo di convivenza e di integrazione tra i popoli;
- sensibilizzare i ragazzi alla vita pubblica locale tramite la promozione e la valorizzazione del senso di appartenenza alla comunità e al territorio ed alla partecipazione alle iniziative locali;
- sviluppare nei ragazzi lo spirito critico, la creatività e la consapevolezza di essere protagonisti del proprio futuro;
- costituire una comunità sensibile ai bisogni dei ragazzi;

A Dosolo il Consiglio dei ragazzi viene ampliato con la rappresentanza degli alunni delle classi IV e V e si integra con la proposta dell'Amministrazione Comunale di costituire un "Consiglio Comunale dei ragazzi", con l'elezione di un loro Sindaco, prevedendo la progettazione e l'utilizzo di specifiche risorse messe a disposizione dal Comune.

Un pilastro portante dell'educazione alla cittadinanza di questo IC è il progetto d'istituto per la sostenibilità ambientale, che si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire maggiore consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...). Gradualmente, sin da piccoli, è importante che gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo dell'ambiente naturale e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardarlo per le generazioni future. La partecipazione ai progetti educativi dei vari plessi incrementa le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili.

E' stata promossa anche la partecipazione alla rete "Green School: rete lombarda per lo sviluppo sostenibile" . ([Link: Green school Lombardia](#)).



Allegato:

CURRICOLO DI CITTADINANZA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In tutti gli ordini di scuola (dall'infanzia alla secondaria di 1° grado) si realizzano progetti che, riconoscendo il valore dei diversi linguaggi costituiti dalla musica, dall'espressione grafico pittorica, dallo sport, dal linguaggio corporeo e dal teatro mirano ad arricchire il percorso formativo degli alunni e a potenziarne le capacità comunicative e relazionali. Nelle attività di laboratorio si forniscono gli strumenti di analisi e decodificazione dei vari linguaggi, stimolando l'immaginazione, la fantasia e il pensiero divergente. In particolare l'offerta di attività laboratoriali incentrate sulla manualità amplia le possibilità di espressione creativa e di conoscenza di nuove tecniche e strategie d'azione; permette agli alunni di vivere la scuola come un luogo in cui i saperi, sia teorici che pratici, concorrono in ugual misura alla valorizzazione di ogni singolo individuo, delle sue vocazioni e dei suoi talenti. Attraverso la realizzazione di laboratori, gli alunni interagiscono tra loro e con i docenti e/o gli esperti e imparano a conoscere le offerte culturali e artistiche del territorio. La scuola attraverso le attività laboratoriali valorizza le intelligenze multiple dei ragazzi e permette loro di raggiungere i "Traguardi di competenza" previsti dalle Indicazioni ministeriali e dal Curricolo d'Istituto. La valutazione delle competenze raggiunte dai ragazzi tramite queste attività concorre alla valutazione complessiva e sommativa degli apprendimenti di ciascuno.

La scuola secondaria di 1° grado di Dosolo ha un importante ambiente multimediale dotato della strumentazione necessaria per l'organizzazione di spettacoli.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

L'alunno, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e



sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Approfondimento

Curricolo d'Istituto

L'Istituto, tenendo conto delle nuove indicazioni ministeriali relative alla valutazione nella scuola primaria, in seguito a specifica formazione, ha elaborato un curricolo di scuola primaria ai sensi dell'Ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 e delle Linee guida per la formulazione dei giudizi



descrittivi indicate all'O.M. I documenti sono il riferimento per l'attuazione della vigente modalità di valutazione e alla luce di un impianto valutativo che ha ormai superato il voto numerico e ha introdotto il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, educazione civica compresa, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Nell'ottica di organizzare e descrivere l'intero percorso formativo dello studente, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° si è ritenuto necessario revisionare anche i curricoli degli altri ordini di scuola, così da realizzare il curricolo verticale d'Istituto.

L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali si realizza l'apprendimento, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà.

Nel curricolo, inteso come "il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine di conseguire le mete formative desiderate", i docenti hanno puntato alle competenze espresse nei traguardi di competenza, deducibili dalle Indicazioni ministeriali. Nell'ottica di una didattica per competenze ciò che è importante non è la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma "come" le apprendono.

Il documento è stato elaborato da tutti i docenti della scuola, suddivisi in gruppi disciplinari (per quanto riguarda la scuola primaria e secondaria di primo grado). Il documento complessivo è stato portato alla delibera del Collegio Docenti e quindi all'adozione del Consiglio di Istituto. E' frutto di un lavoro collegiale, inteso come esperienza di ascolto e di dialogo, in cui hanno interagito i linguaggi e la storia professionale di ogni docente.

Curricolo Scuola dell'infanzia

I docenti della scuola dell'infanzia hanno puntato alle competenze espresse nei traguardi di competenza, deducibili dalle Indicazioni ministeriali e veicolate dai contenuti essenziali ed irrinunciabili, che si devono trasformare in saperi, intese come 'patrimonio permanente dei bambini e delle bambine'. Partendo dalla riflessione sulle esperienze significative di apprendimento rispetto ai campi di esperienza i docenti hanno scelto di articolare il curricolo a partire dalle competenze chiave di ogni campo di esperienza perché queste rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione. Sono quelle "di cui hanno bisogno i bambini e le bambine per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale" e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato, per poi declinare gli obiettivi di



apprendimento. Il curricolo, da intendersi come strumento operativo flessibile e aderente alla prassi educativa e didattica dei singoli docenti, intenzionalmente adottato dal Collegio dei Docenti, sarà annualmente sottoposto ad un processo di revisione e di validazione, nell'ottica di una continua azione migliorativa dello strumento stesso alla luce delle finalità espresse.

Curricolo della scuola primaria

Partendo dalla riflessione sulle esperienze significative di apprendimento rispetto alla disciplina, i docenti, suddivisi nei singoli dipartimenti, hanno cercato di superare la logica della programmazione disciplinare a favore di una progettazione organica e integrata.

Pertanto, si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle competenze chiave di ogni disciplina perché queste rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione, sono quelle "di cui hanno bisogno gli alunni per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

Esse spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato.

Il curricolo, da intendersi come strumento operativo flessibile e aderente alla prassi educativa e didattica dei singoli docenti, intenzionalmente adottato dal Collegio dei Docenti, sarà annualmente sottoposto ad un processo di revisione e di validazione, nell'ottica di una continua azione migliorativa dello strumento stesso alla luce delle finalità espresse.

Curricolo della scuola secondaria

La revisione del curricolo della secondaria è stata effettuata partendo dalle Indicazioni Nazionali, che costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole. Sulla base della conoscenza del livello di partenza degli alunni si è riflettuto sulla scelta delle strategie operative più appropriate (metodi e tecniche di verifica e valutazione), nel quadro delle linee guida nazionali, che indicano anche il livello di competenza che gli alunni devono raggiungere. Le discipline sono intese non semplicemente come 'materie scolastiche', ma come strumento di indagine, che dispone di metodi, linguaggi, concetti specifici e caratterizzanti. Il possesso di un buon livello di padronanza disciplinare è una condizione indispensabile per il raggiungimento di una visione unitaria del sapere, frutto del dialogo e dell'integrazione dei diversi punti di vista disciplinari. In prospettiva formativa, l'insegnamento mira a favorire un apprendimento unitario, cioè capace di dare senso alla molteplicità delle informazioni e delle esperienze.

Curricolo di educazione civica



L'idea che sottende questo insegnamento è che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Per le scuole del primo ciclo l'insegnamento è da intendersi come attività "trasversale" a tutte le discipline e affidata, in contitolarità, a tutti i docenti.

Si procede con un primo livello di accordo a livello di istituto riguardante gli argomenti che si intendono affrontare in ciascun ordine di scuola indicando conoscenze, abilità, atteggiamenti/comportamenti attesi attraverso gli argomenti elencati.

Tre sono gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica:

Io studio della Costituzione con approfondimenti sul diritto e sulla legalità ed in particolare su:

- Principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione
- Diritto (nazionale ed internazionale), dovere, votazione, rappresentanza
- Educazione alla legalità
- Educazione alla solidarietà

Sviluppo sostenibile

- Rispetto per l'ambiente di vita: gestione delle risorse, cura degli ambienti e delle cose, attenzione ai comportamenti
- Impronta ecologica
- Ambiente e interventi umani nel tempo e nello spazio
- Conseguenze ambientali ed economiche delle azioni dell'uomo sul paese
- Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

la cittadinanza digitale

- Conoscenza e utilizzo di alcuni ambienti digitali (g-suite, class-room) e di programmi di video-scrittura,
- Utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie
- Sviluppo del pensiero computazionale attraverso attività pratiche e digitali del coding

Curricolo digitale

E' stato promosso un curricolo trasversale sia in senso orizzontale e verticale relativo alla



competenza digitale.

Il quadro di riferimento è costituito dalle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2006 e successiva revisione 2018). La competenza digitale viene definita come la capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. La centralità del ruolo dello sviluppo di tali competenze è recepita dalla normativa scolastica italiana nella Legge 107/2015, Art. 1 c. 7 che individua lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti tra gli obiettivi formativi prioritari e nello specifico si fa riferimento al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Inoltre, la Legge 107/2015, Art. 1 c. 56, adotta il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) che ha come primo obiettivo la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Il [PNSD 2015](#), in riferimento alle competenze digitali, identifica tra gli obiettivi:

- alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione .
- introduzione al pensiero logico e computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche

Gli studenti devono essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. La realizzazione di un framework comune per le competenze digitali degli studenti è uno degli obiettivi del PIANO SCUOLA 4.0, ma al momento non esiste ancora un quadro di riferimento definito a livello nazionale per la progettazione di curricoli digitali a livello di istituzione scolastica. Il documento che in questo momento fornisce una descrizione dettagliata è il [Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali](#) (DigComp 2.0 del 2016 e l'aggiornamento DigComp 2.1 del 2017)

Dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018 per le competenze chiave per l'apprendimento permanente, emerge l'indicazione a promuovere l'utilizzo delle tecnologie digitali con dimestichezza, lo sviluppo dello spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società, attraverso:

1. l'alfabetizzazione informatica e digitale: principi alla base del funzionamento di un computer, i principi alla base del funzionamento di Internet;
2. la comunicazione e la collaborazione



3. la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione): capire cos'è un algoritmo: facendo scoprire che sono algoritmi alcuni dei modi di operare, nella vita di tutti i giorni o a scuola e che realizziamo (quasi) automaticamente;
4. la risoluzione di problemi e il pensiero critico: usare il ragionamento logico, critico e costruttivo per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi;
5. l'alfabetizzazione mediatica e la proprietà intellettuale: usare la tecnologia digitale in modo sicuro, rispettoso e responsabile;
6. la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza)

Link dal sito contenente i curricoli: [Link Curricoli dell'IC](#)





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.C. DOSOLO POMPONESCO VIADANA
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Cittadini del futuro tra competenze digitali e multilinguistiche PNRR (D.M. 65/2023)

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Vengono proposti percorsi finalizzati al potenziamento della didattica curricolare attraverso la sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi e/o in modalità classi aperte. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi e tenuti da un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza con gruppi di studenti non inferiori a 9 unità.

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti

I percorsi sono stati organizzati a seguito di specifico monitoraggio presso tutto il personale di ruolo e specifico test cui sono stati sottoposti i docenti interessati ai percorsi di formazione linguistica finanziabili con questo specifico bando. Il progetto prevede che i percorsi vengano proposti in successione. I percorsi si svolgeranno in parte in presenza e in parte in modalità on-line sincrona. I percorsi sono organizzati in modalità blended. La



formazione blended descrive un approccio di e-Learning che combina i metodi tradizionali in aula e la formazione autonoma, per creare una metodologia ibrida. Unisce l'apprendimento offline (formazione tradizionale, faccia a faccia) con la formazione online, in modo che questi due approcci si completino a vicenda: per quanto riguarda i percorsi di formazione linguistica per ogni ora di attività di formazione sono previsti 75 minuti frazionabili di attività su piattaforma in modalità asincrona. Il suo scopo è quello di rendere l'esperienza di insegnamento e di apprendimento maggiormente flessibile, efficiente ed efficace utilizzando il meglio di entrambe le metodologie.

I corsi formativi annuali di lingua e metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per docenti sono destinati per sviluppare competenze linguistiche e competenze didattiche specifiche necessarie per insegnare le discipline curricolari in una lingua straniera. I percorsi prevedono Lezioni teoriche e pratiche sulla metodologia CLIL, con un approccio che copre la progettazione di lezioni, la creazione di materiali didattici, l'integrazione dell'insegnamento della lingua straniera con il contenuto della disciplina.

Saranno avviati: sessioni interattive per discutere e praticare le diverse strategie di insegnamento CLIL, con particolare enfasi sull'approccio comunicativo, l'uso di tecnologie educative e la valutazione nell'ambito del CLIL laboratori pratici in cui i docenti avranno l'opportunità di sviluppare e condividere risorse didattiche CLIL, creare piani di lezione e progettare percorsi interdisciplinari che integrino il contenuto con la lingua straniera. Riguardo alle modalità di svolgimento il percorso si prevedono lezioni in Presenza e/o Online, utilizzazione di una piattaforma online dedicata per l'apprendimento continuo, dove i docenti possono accedere a risorse, materiali didattici, e partecipare a discussioni e attività di gruppo, creazione di spazi di discussione e collaborazione, sia online che in presenza, per consentire ai docenti di condividere le proprie esperienze, strategie di insegnamento e risorse.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Cittadini del futuro tra competenze digitali e multilinguistiche

Approfondimento:

https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/MNIC83000Q/16/IN_PUBBLICAZIONE/0/show



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. DOSOLO POMPONESCO VIADANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM scuola primaria**

Si prevede l'organizzazione di percorsi destinati a tutte le scuole primarie dell'IC.

Nelle scuole primarie vengono proposti percorsi di Coding unplugging con gli scacchi i , di coding-robotica con kit Lego, coding con Scratch.

Il laboratorio di scacchi, inteso come coding unplugged vuole essere uno strumento per sviluppare metodi di osservazione, implementare strategie, saper prendere decisioni, saper valutare i percorsi di apprendimento, correggere gli errori di contenuti, di valutazione e di processo. Nella scuola primaria il metodo più semplice per sviluppare il pensiero computazionale è programmare in un contesto di gioco, pertanto le attività formative progettate per l'apprendimento di queste competenze si suddivideranno in tre fasi distinte, attraverso l'uso di giochi didattici come Cody Roby Feet, Cody Roby sviluppati dai docenti di classe e software di robotica come Scratch e kit Lego, con cui i bambini possono iniziare ad apprendere le basi della programmazione. Nel laboratorio di Lego Robotica, gli studenti dispongono del kit Lego Spike e notebook per utilizzare il software dedicato. In queste attività devono unire le competenze digitali, utilizzo del pc e del software per la programmazione dell'hub Lego.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Laboratorialità e learning by doing

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

Problem solving e metodo induttivo

Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del



pensiero critico e creativo. L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali consente agli studenti di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente.

Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa

L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità possono consentire agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi. In questo modo si incoraggiano gli studenti a diventare autonomi nell'apprendimento favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. Ciò può essere facilitato fornendo opportunità per l'autovalutazione, la pianificazione individuale e la scelta di attività di apprendimento in base agli interessi e alle preferenze degli studenti.

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica. Gli studenti possono così lavorare in coppie o gruppi per spiegare concetti, risolvere problemi insieme e offrire supporto reciproco, favorendo così l'apprendimento collaborativo e la condivisione delle conoscenze.

Promozione del pensiero critico nella società digitale

L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. Queste risorse offrono spazi di esplorazione, sperimentazione e applicazione delle conoscenze, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e accessibile. La creazione di un pensiero critico può essere incoraggiata attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche.

Adozione di metodologie didattiche innovative



Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, la scuola deve superare i modelli trasmissivi, ricorrendo anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni. Gli studenti potranno essere i veri protagonisti delle attività didattiche durante le quali sono invitati a porre domande, proporre ipotesi di risoluzione di problemi, realizzare esperimenti e verifiche sotto la guida dei propri docenti. La possibilità di raccogliere dati e di discutere la fattibilità delle ipotesi proposte può contribuire anche allo sviluppo delle "soft skills", competenze fondamentali per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti a diventare cittadini attivi.

○ **Azione n° 2: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM scuola secondaria**

Ci si propone di realizzare nella scuola secondaria di 1° grado laboratori di taglio laser. Questo tipo di laboratorio si colloca come una sorta di ponte fra la didattica delle discipline STEM e la vita quotidiana dei discenti, permettendo agli studenti di sperimentare applicazioni pratiche delle nozioni affrontate in classe. Il fine ultimo, oltre ovviamente allo sviluppo delle competenze dei discenti, è anche la riduzione di quella distanza, percepita da molti studenti, di alcuni aspetti delle discipline STEM dalla loro vita quotidiana, la contestualizzazione e significatività degli apprendimenti scolastici. Il laboratorio prende avvio da una situazione-problema, sottoposta dai docenti ai discenti, che preveda la realizzazione di un piccolo manufatto che risponda ad una serie di requisiti ben precisi. Una volta analizzato il problema, gli alunni, divisi in piccoli gruppi di lavoro, iniziano la fase di progettazione, eventualmente aiutati in questo senso da una serie di bozzetti forniti dai docenti in formato cartaceo. Per questa fase vengono utilizzati software CAD open source.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Laboratorialità e learning by doing

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

Problem solving e metodo induttivo

Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo. L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali consente agli studenti di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte. Inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente.



Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa

L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità possono consentire agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi. In questo modo si incoraggiano gli studenti a diventare autonomi nell'apprendimento favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. Ciò può essere facilitato fornendo opportunità per l'autovalutazione, la pianificazione individuale e la scelta di attività di apprendimento in base agli interessi e alle preferenze degli studenti.

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica. Gli studenti possono così lavorare in coppie o gruppi per spiegare concetti, risolvere problemi insieme e offrire supporto reciproco, favorendo così l'apprendimento collaborativo e la condivisione delle conoscenze.

Promozione del pensiero critico nella società digitale

L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. Queste risorse offrono spazi di esplorazione, sperimentazione e applicazione delle conoscenze, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e accessibile. La creazione di un pensiero critico può essere incoraggiata attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche.

Adozione di metodologie didattiche innovative

Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti, la scuola deve superare i modelli trasmissivi, ricorrendo anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni. Gli studenti potranno essere i veri protagonisti delle attività didattiche durante le quali sono invitati a porre domande, proporre ipotesi di risoluzione di problemi, realizzare esperimenti



e verifiche sotto la guida dei propri docenti. La possibilità di raccogliere dati e di discutere la fattibilità delle ipotesi proposte può contribuire anche allo sviluppo delle "soft skills", competenze fondamentali per affrontare sfide complesse e preparare gli studenti a diventare cittadini attivi.





Moduli di orientamento formativo

I.C. DOSOLO POMPONESCO VIADANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: LifeSkills apprendimento per la vita, clil week, progetto teatro, musical, consiglio dei ragazzi**

Nelle classi prime e seconde viene attivato il progetto LifeSkills Training Program, un programma educativo validato scientificamente che si focalizza sul rinforzo della capacità di resistenza all'adozione di comportamenti a rischio all'interno di un modello più generale di incremento delle abilità personali e sociali, legati alla promozione della salute.

Promuovere le life skills significa assicurare salute e benessere e sostenere, attraverso adeguati stili di vita, corrette condotte relazionali e sociali, processi decisionali consapevoli, sviluppo armonico della personalità quale base per le scelte future, per l'apprendimento permanente oltre che per prevenire comportamenti a rischio, tra cui l'uso di sostanze legali e illegali, rapporti sessuali non protetti, violenza, bullismo/cyber bullismo, comportamenti alimentari scorretti, gioco d'azzardo patologico (GAP).

Il progetto Clil Week propone una settimana intensiva su diversi temi con insegnanti madrelingua inglese con l'obiettivo di stimolare la partecipazione degli alunni e migliorare la comunicazione in lingua. Il percorso è volto ad ampliare la conoscenza lessicale, migliorare la comunicazione in lingua e approfondire la cultura straniera, in modo che gli alunni possano aprirsi a culture diverse dalla propria, superare la paura di esprimersi in lingua, migliorare la capacità di relazionarsi con gli altri, team building e creatività. L'alunno



può quindi rafforzare il senso di auto-efficacia, la propria motivazione e aumentare la sua padronanza della lingua straniera, consolidando la competenza socio-linguistica.

Il Musical viene progettato e realizzato durante le attività laboratoriali del tempo prolungato, che si svolgono a classi aperte per 22 pomeriggi (per le classi a tempo prolungato), cui si aggiungono le attività dell'orario antimeridiano ed in particolare di musica. Lo spettacolo di fine anno è il risultato di una attività coreutica che coinvolge tutti gli aspetti della comunicazione espressiva che verranno approfonditi nei laboratori di teatro, coro, danza, scenografia e cinema. Grazie a questo progetto l'alunno potenzia la capacità di interagire in modo corretto con adulti e compagni, modulando efficacemente la comunicazione a situazioni di gioco e lavoro cooperativo, utilizzando modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammaturgia e danza.

Il progetto Consiglio dei ragazzi è volto ad educare gli alunni ad una cittadinanza attiva, per renderli consapevoli del proprio ruolo di futuri cittadini e per coinvolgerli direttamente nelle attività didattiche e del territorio prevede che tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado promuovano una serie di azioni per l'elezione di due rappresentanti per classe che andranno a costituire il Consiglio dei ragazzi di plesso. I ragazzi vengono sensibilizzati affinchè alcuni di loro si candidino per il ruolo di Consiglieri del Consiglio dei ragazzi. Coloro che si candidano redigono un proprio programma elettorale e si presentano alla classe per essere eletti con materiali di vario tipo: volantini, testi, presentazioni ecc. Viene individuata una giornata destinata alle votazioni per l'elezione del Consiglio dei Ragazzi con specifica procedura e verbalizzazione degli atti. I rappresentanti eletti nel Consiglio dei ragazzi si riuniscono mensilmente/bimensilmente e affrontano problematiche relative alla vita scolastica. Nella scuola secondaria di Dosolo, un rappresentante per ogni classe (il primo eletto) partecipa al Consiglio Comunale dei Ragazzi, con sede presso il Comune e convocazioni alla presenza del Sindaco Stesso. Il Consiglio Comunale dei ragazzi, a sua volta elegge il suo Sindaco e viene convocato per affrontare questioni relative alla vita scolastica e alle problematiche giovanili.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Progetto E-duckiamoci, progetto Legalità in collaborazione con il Comando dei Carabinieri, Consiglio dei ragazzi, Clil Week, progetto teatro, musical**

Il progetto E-duckiamoci è volto a sensibilizzare gli alunni sui temi del corretto utilizzo dei dispositivi digitali. Questo progetto lavorerà su due fronti, da un lato testando, con un ridotto numero di classi pilota, la partecipazione agli incontri offerti dall'AICS (Associazione Italiana Cyberbullismo e Sexting); a partire da una serie di stimoli elaborati dal team digitale e dal gruppo di lavoro sul cyberbullismo, i singoli team docenti costruiranno un personale percorso d'intervento sul problema, lavorando con la classe fino alla produzione di un elaborato. I lavori prodotti saranno infine socializzati con i genitori. Con l'attivazione di questo progetto, l'alunno crea e sviluppa contenuti in diversi formati per esprimersi attraverso gli strumenti digitali, acquista maggiore consapevolezza sull'utilizzo delle tecnologie digitali individuando i principali rischi per la salute e le più comuni minacce al benessere fisico e psicologico e acquisisce maggiore consapevolezza riguardo al rispetto delle principali regole sulla tutela della privacy negli ambienti digitali.



Il progetto Legalità in collaborazione con il Comando dei Carabinieri si sviluppa in una mattina scolastica per 4 ore e coinvolge i ragazzi delle classi seconde che hanno l'occasione di incontrare i Carabinieri locali e condividere con le Forze dell'ordine problematiche legate alla loro età, ed è anche un modo per avviare un rapporto di fiducia con gli agenti, oltre che orientare eventuali scelte vocazionali correlate alla legalità.

Il Musical viene progettato e realizzato durante le attività laboratoriali del tempo prolungato, che si svolgono a classi aperte per 22 pomeriggi (per le classi a tempo prolungato), cui si aggiungono le attività dell'orario antimeridiano ed in particolare di musica. Lo spettacolo di fine anno è il risultato di una attività coreutica che coinvolge tutti gli aspetti della comunicazione espressiva che verranno approfonditi nei laboratori di teatro, coro, danza, scenografia e cinema. Grazie a questo progetto l'alunno potenzia la capacità di interagire in modo corretto con adulti e compagni, modulando efficacemente la comunicazione a situazioni di gioco e lavoro cooperativo, utilizzando modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza.

Il progetto Consiglio dei ragazzi è volto ad educare gli alunni ad una cittadinanza attiva, per renderli consapevoli del proprio ruolo di futuri cittadini e per coinvolgerli direttamente nelle attività didattiche e del territorio prevede che tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado promuovano una serie di azioni per l'elezione di due rappresentanti per classe che andranno a costituire il Consiglio dei ragazzi di plesso. I ragazzi vengono sensibilizzati affinchè alcuni di loro si candidino per il ruolo di Consiglieri del Consiglio dei ragazzi. Coloro che si candidano redigono un proprio programma elettorale e si presentano alla classe per essere eletti con materiali di vario tipo: volantini, testi, presentazioni ecc. Viene individuata una giornata destinata alle votazioni per l'elezione del Consiglio dei Ragazzi con specifica procedura e verbalizzazione degli atti. I rappresentanti eletti nel Consiglio dei ragazzi si riuniscono mensilmente/bimensilmente e affrontano problematiche relative alla vita scolastica. Nella scuola secondaria di Dosolo, un rappresentante per ogni classe (il primo eletto) partecipa al Consiglio Comunale dei Ragazzi, con sede presso il Comune e convocazioni alla presenza del Sindaco Stesso. Il Consiglio Comunale dei ragazzi, a sua volta elegge il suo Sindaco e viene convocato per affrontare questioni relative alla vita scolastica e alle problematiche giovanili.

Il progetto clil week propone una settimana intensiva su diversi temi con insegnanti madrelingua inglese con l'obiettivo di stimolare la partecipazione degli alunni e migliorare la comunicazione in lingua. Il percorso è volto ad ampliare la conoscenza lessicale, migliorare la comunicazione in lingua e approfondire la cultura straniera, in modo che gli



alunni possano aprirsi a culture diverse dalla propria, superare la paura di esprimersi in lingua, migliorare la capacità di relazionarsi con gli altri, team building e creatività. L'alunno può quindi rafforzare il senso di auto-efficacia, la propria motivazione e aumentare la sua padronanza della lingua straniera, consolidando la competenza socio-linguistica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Orientamento, clil week, progetto teatro musical e spettacolo della memoria**

Nelle classi terze viene realizzato il progetto orientamento, un percorso educativo e formativo finalizzato a promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione e a favorire una migliore riuscita scolastica e una competenza critica di scelta, volto a valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, favorendo capacità di scelte autonome e ragionate, acquisizione di un'identità.



Il progetto prevede incontri con i delegati all'Orientamento delle Scuole Secondarie di II grado presenti sul territorio e tradizionalmente frequentate dai nostri studenti, partecipazione agli Open Day presso i vari istituti, laboratori didattici, organizzati dagli Istituti Superiori, in presenza. Il nostro Istituto organizza, in data 15 novembre, per gli studenti un incontro con il Dott. Pietro Lombardo, Pedagogista e direttore del Centro studi Evolution di Verona. In tale occasione gli studenti rifletteranno su alcuni temi (come ad esempio quali sono i criteri con cui è possibile scegliere l'indirizzo della scuola superiore? In che modo comprendere per quale indirizzo si è più predisposti? Quali sono i pregiudizi sbagliati che possono portare a una scelta errata?) e saranno offerti loro utili spunti di autoconoscenza e riflessione. Per quanto riguarda la consegna del Consiglio Orientativo i docenti, in un'apposita seduta del Consiglio di classe, redigono un documento denominato "Consiglio orientativo", che fornisce sia alla famiglia che allo studente un'indicazione sulla prosecuzione del percorso scolastico.

Il progetto clil week propone una settimana intensiva su diversi temi con insegnanti madrelingua inglese con l'obiettivo di stimolare la partecipazione degli alunni e migliorare la comunicazione in lingua. Il percorso è volto ad ampliare la conoscenza lessicale, migliorare la comunicazione in lingua e approfondire la cultura straniera, in modo che gli alunni possano aprirsi a culture diverse dalla propria, superare la paura di esprimersi in lingua, migliorare la capacità di relazionarsi con gli altri, team building e creatività. L'alunno può quindi rafforzare il senso di auto-efficacia, la propria motivazione e aumentare la sua padronanza della lingua straniera, consolidando la competenza socio-linguistica.

Il Musical viene progettato e realizzato durante le attività laboratoriali del tempo prolungato, che si svolgono a classi aperte per 22 pomeriggi (per le classi a tempo prolungato), cui si aggiungono le attività dell'orario antimeridiano ed in particolare di musica. Lo spettacolo di fine anno è il risultato di una attività coreutica che coinvolge tutti gli aspetti della comunicazione espressiva che verranno approfonditi nei laboratori di teatro, coro, danza, scenografia e cinema. Lo Spettacolo Della Memoria viene realizzato per raccogliere l'eredità della storia e sensibilizzare le nuove generazioni sugli avvenimenti della storia del Novecento, per stimolare le diverse forme di apprendimento, potenziando ed indirizzando energie creative ed alimentando al contempo il gusto estetico e artistico. Grazie a questi progetti l'alunno potenzia la capacità di interagire in modo corretto con adulti e compagni, modulando efficacemente la comunicazione a situazioni di gioco e lavoro cooperativo, utilizzando modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza. Viene potenziata inoltre l'acquisizione degli strumenti



necessari a leggere, comprendere e ricavare informazioni utili da testi "diretti" e "trasmessi", di vario tipo e in diversi contesti, e la produzione di testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	22	8	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- Capacità di relazionarsi e collaborare per vivere nel proprio contesto sociale, cogliendo le opportunità del territorio

In tutti gli ordini scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, sono attivi progetti realizzati anche in collaborazione con esperti esterni che trattano di tematiche ambientali, etico -sociali, interculturali e interreligiose, di educazione stradale, civica e di scoperta del proprio territorio. In questo modo gli alunni interagiscono tra loro e con i docenti e/o gli esperti, coinvolti in prima persona anche in simulazione di esperienze di cittadinanza attiva, come il Consiglio dei Ragazzi o la realizzazione di filmati e video su tematiche legate all'essere cittadini consapevoli. Viene favorita la realizzazione di momenti di incontro interculturale, dove le varie culture presenti nel territorio possono dialogare e confrontarsi in modo fattivo e positivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Educare gli alunni ad una cittadinanza attiva, promuovendo una progettualità a medio - lungo termine che prevede lo sviluppo delle capacità di relazionarsi e di collaborare per vivere pienamente nel proprio contesto sociale cogliendo le opportunità del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

● **Sviluppo delle abilità linguistiche per comunicare, comprendere il mondo che ci circonda e migliorare le relazioni**

L'Istituto incoraggia e sostiene un atteggiamento positivo nei confronti della lettura a partire dalla Scuola d'Infanzia. Si promuovono progetti con le biblioteche del territorio, per avvicinare gli alunni al piacere della lettura, attraverso percorsi di animazione creativa con lo scopo di favorire l'approccio affettivo ed emozionale del bambino al libro. Con la pratica di esperienze laboratoriali si sviluppano percorsi funzionali all'acquisizione della lingua italiana per le esigenze quotidiane e di comunicazione e di studio, sia per alunni neo-arrivati che per alunni residenti in Italia da più tempo, ma immersi nella lingua straniera d'origine dei genitori. I progetti hanno altresì il compito di prevenire i disturbi del linguaggio e della letto-scrittura. Nella scuola secondaria, oltre a gare di lettura, sono previsti partecipazioni a concorsi letterari e incontri con l'autore, per avvicinare in modo più concreto i ragazzi alla scrittura. Relativamente al potenziamento della L2 si attivano itinerari formativi con la collaborazione di esperti esterni madrelingua o docenti della scuola, al fine di migliorare le competenze socio-linguistiche e pragmatiche, rafforzare la motivazione e rendere l'interazione in lingua straniera efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppare percorsi funzionali all'acquisizione della lingua italiana per le esigenze quotidiane e di comunicazione e di studio, sia per alunni neo-arrivati che per alunni residenti in Italia da più tempo, ma immersi nella lingua straniera d'origine dei genitori. Prevenire i disturbi del linguaggio e della letto-scrittura.

Destinatari

Gruppi classe

● Esplorazione di tutti i linguaggi e sviluppo delle capacità espressive personali

In tutti gli ordini di scuola si sviluppano percorsi attenti ai diversi linguaggi espressivi della persona. Nella scuola dell'infanzia si lavora in particolare sull'attività ludico motoria come espressione del sé, per proseguire nella scuola primaria e secondaria puntando sul consolidamento degli schemi motori di base oltre che sull'avvio degli alunni alle diverse pratiche sportive. Si favoriscono valori quali la lealtà, il rispetto delle regole, la capacità di collaborare e di fare squadra. L'attività teatrale o di drammatizzazione permette agli alunni di diventare protagonisti di situazioni comunicative sempre nuove, coinvolgenti e aperte a più chiavi di lettura e di interpretazione della realtà, sviluppando la consapevolezza che il "teatro" non è solo finzione e rappresentazione, ma è anche creazione. L'esperienza musicale, oltre a rappresentare un momento di conoscenza dell'universo sonoro e della sua valenza linguistica, è soprattutto uno strumento di conoscenza del proprio "essere musicale" e di promozione della relazionalità. Il laboratorio musicale favorisce la dinamica del gruppo che innesca meccanismi positivi quali l'incremento della qualità delle relazioni, lo spirito di condivisione di un progetto comune, la



coralità delle azioni, il coinvolgimento emotivo. Il linguaggio universale della musica diventa chiave di esternazione del proprio essere, di lettura e interpretazione di messaggi provenienti dalla realtà e dalla natura, e strumento di creazione. I progetti di quest'area garantiscono condizioni, spazi e tempi idonei a far vivere agli alunni importanti esperienze di socializzazione, comunicazione, espressione, sperimentazione di tecniche, ampliamento delle conoscenze, affinamento del gusto estetico. Si forniscono anche gli strumenti di analisi e decodificazione dei vari linguaggi, stimolando l'immaginazione, la fantasia e il pensiero divergente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Fornire gli strumenti di analisi e decodificazione dei vari linguaggi, stimolando l'immaginazione, la fantasia e il pensiero divergente. Garantire condizioni, spazi e tempi idonei a far vivere agli alunni importanti esperienze di socializzazione, comunicazione, espressione, sperimentazione di tecniche, ampliamento delle conoscenze, affinamento del gusto estetico.

- **Costruzione di un sapere solido ma flessibile, aperto alle innovazioni, adeguato ad un mondo in divenire e volto allo sviluppo di un apprendimento per tutta la vita**

L'offerta di attività laboratoriali incentrate sulla manualità e lo sviluppo delle capacità critiche e logiche, attraverso la partecipazione a giochi logico-matematici, amplia le possibilità di



espressione creativa e di conoscenza di nuove tecniche e strategie d'azione. La realizzazione di progetti interdisciplinari di diverso tipo permette agli alunni di vivere la scuola come un luogo in cui i saperi, sia teorici che pratici, concorrono in ugual misura alla valorizzazione di ogni singolo individuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Ampliare le possibilità di espressione creativa e di conoscenza di nuove tecniche e strategie d'azione

● Cura del benessere e della salute degli alunni

La scuola promuove la consapevolezza dell'importanza del benessere psico-fisico fin dalla scuola primaria, con attività di educazione alimentare e all'affettività, oltre che di gestione delle dinamiche relazionali fra pari e adulti. Si pone l'obiettivo di creare un clima positivo, di educare all'affettività, alla conoscenza di sé e alle relazioni in un contesto di rielaborazione, condivisione ed accoglienza delle esperienze personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare un clima positivo, di educare all'affettività, alla conoscenza di sé e alle relazioni in un contesto di rielaborazione, condivisione ed accoglienza delle esperienze personali

Approfondimento

Attivazione sportello psicologico

Due i percorsi previsti per questa attività svolta dallo psicologo scolastico

1. Attività di osservazione in classe e progetti specifici all'interno delle classi per la prevenzione e/o l'intervento diretto sul disagio scolastico, sul bullismo o cyberbullismo, relativi incontri di presentazione e restituzione alle famiglie, di norma condotte dalla F.S dott.ssa Mondini Morena;
2. Attività di sportello Psicopedagogico di norma svolto con la psicologa scolastica. Tale sportello è a richiesta del singolo docente, del Consiglio di classe o del genitore (in tal caso con il filtro del docente/consiglio di classe o direttamente del Dirigente Scolastico, cui viene chiesto intervento con apposita mail a dirigente@icdosolopomponescoviadana.edu.it). E' possibile altresì istituire uno sportello diretto per gli studenti della scuola secondaria di 1° grado a richiesta.

Per la realizzazione dello sportello psicologico a richiesta degli studenti è necessario acquisire una preventiva autorizzazione delle famiglie. Il servizio prevede l'individuazione di un docente referente di progetto che provvede a smistare le richieste di sportello dopo aver verificato la presenza dell'autorizzazione delle famiglie e/o richiedendola nel caso in cui non fosse stata



concessa all'inizio del servizio.

Per l'attivazione di osservazioni individuali del tipo descritto alla lettera A e B, occorre acquisire l'autorizzazione dei genitori allo specifico intervento da parte della psicologa. Relativamente allo sportello per gli studenti alle famiglie verrà data successiva informazione dell'accesso del minore allo sportello, salvo i casi di grave pregiudizio per i minori.

Per l'attivazione dell'osservazione di classe o all'interno della classe di un singolo soggetto o laboratori specifici da parte della psicologa o esperto esterno è necessario darne comunicazione preventiva a tutte le famiglie, con apposita circolare, senza indicare l'eventuale nominativo degli alunni che hanno motivato l'osservazione.





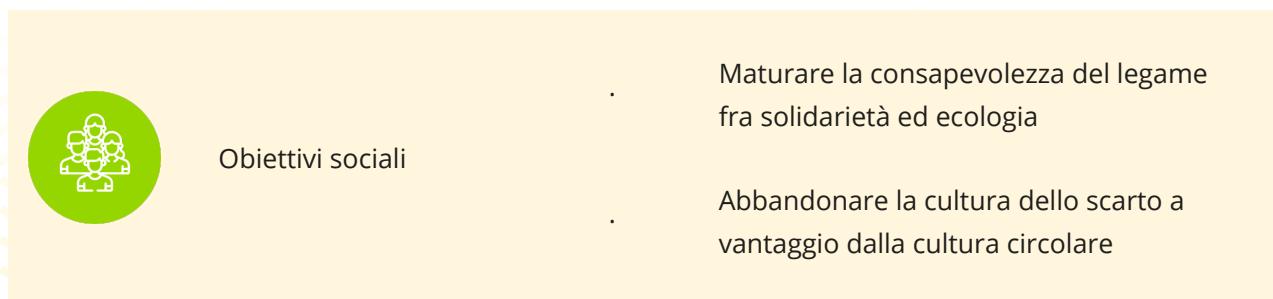
Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Green School

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Risultati attesi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Ci si attende il riconoscimento "Green School", cioè di scuola che promuove in modo sistematico e naturale negli alunni, e in tutta la popolazione scolastica, comportamenti virtuosi dal punto di vista dell'educazione alla sostenibilità:

- misurare la propria impronta carbonica,
- adottare buone pratiche per ridurre l'impatto ambientale lavorando su almeno uno dei pilastri tematici,
- calcolare le emissioni di CO2 evitate grazie alle proprie azioni, approfondire con percorsi didattici le tematiche del progetto,
- presentare l'esperienza alla Commissione di valutazione al termine dell'anno scolastico, divulgare dentro e fuori la scuola il percorso intrapreso e i risultati raggiunti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto diffonde la conoscenza dei temi legati alla sostenibilità, favorendo atteggiamenti,



azioni e forme di partecipazione attiva delle scuole, della popolazione e delle istituzioni lombarde, volti alla tutela dell'ambiente, alla lotta ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico. Il metodo Green School prevede l'attuazione di un'azione cooperativa dell'intera comunità scolastica in cui alunni, docenti, personale non docente e genitori agiscono insieme per il comune obiettivo di ridurre l'impronta carbonica della scuola. Le scuole hanno il compito e il dovere di essere promotrici del cambiamento comportamentale e mentale necessario per costruire una società più sostenibile. Con l'agire quotidiano, lavorando sui vari pilastri tematici (Acqua, Biodiversità, Spreco Alimentare, Energia, Rifiuti, Mobilità), le scuole possono rendere sistematico e naturale negli alunni e in tutta la popolazione scolastica adottare comportamenti virtuosi, aiutando così a formare cittadini consapevoli e rispettosi dell'ambiente e del bene comune.

Green School si basa sull'apprendimento attivo: in ogni fase del percorso la conoscenza e le azioni si integrano garantendo la coerenza tra il pensiero, lo studio e l'azione. È un processo di co-educazione nel quale l'esperienza stessa genera conoscenza e apprendimento. Alla fine dell'anno le classi coinvolte presentano la loro esperienza alla Commissione di Valutazione e divulgano, dentro e fuori la scuola, il percorso intrapreso e i risultati raggiunti. Alle scuole che partecipano e raggiungono significativi risultati viene inviato l'attestato di "Scuola Green" come riconoscimento di scuola sostenibile. Alcune scuole hanno già ricevuto il riconoscimento "Green School", cioè scuola che promuove in modo sistematico e naturale negli alunni, e in tutta la popolazione scolastica, comportamenti virtuosi dal punto di vista dell'educazione alla sostenibilità. Alle scuole aderenti la rete chiede di misurare la propria impronta carbonica, adottare buone pratiche per ridurre l'impatto ambientale lavorando su almeno uno dei pilastri tematici, calcolare le emissioni di CO₂ evitate grazie alle proprie azioni, approfondire con percorsi didattici le tematiche del progetto, presentare l'esperienza alla Commissione di valutazione al termine dell'anno scolastico, divulgare dentro e fuori la scuola il percorso intrapreso e i risultati raggiunti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Progetto d'Istituto per la sostenibilità ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistematico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli alunni sulle tematiche ambientali rendendoli in grado di osservare in modo critico la realtà che li circonda, di riflettere sul significato di "economia circolare" quale modello per la sostenibilità del sistema in cui le materie di scarto vengono di continuo riutilizzate, di attivare comportamenti responsabili in grado di promuovere un cambiamento nella società in cui vivono.
- Acquisire conoscenza e consapevolezza in relazione all'ambiente, alle sue risorse e all'avere comportamenti responsabili per la sua salvaguardia.
- Diffondere nella società civile la conoscenza dei temi ambientali e a favorire atteggiamenti, azioni e forme di partecipazione attiva delle scuole, della popolazione e delle istituzioni lombarde, volti alla tutela dell'ambiente, alla lotta ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico.
- Acquisire atteggiamenti responsabili per l'ambiente, osservare ed esplorare fenomeni naturali, formulare ipotesi su cause e conseguenze

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

RACCOLTA DIFFERENZIATA – ZERO RIFIUTI

VALORE DELL'ACQUA

RISPARMIO ENERGETICO

RICICLAGGIO

ORTO

BIODIVERSITÀ

Progetto d'istituto per la sostenibilità ambientale in cui convergono tutti i progetti e le diverse attività della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. L'ambiente è un tema al quale il nostro istituto si è mostrato molto sensibile. Numerose e diversificate sono state le attività che si sono svolte riconducibili alla sostenibilità e che si prefiggono lo scopo di guidare gli alunni verso una maggiore consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente. Ogni scuola ha personalizzato temi e problematiche attuando collaborazioni sia con enti istituzionali che con privati sensibili e disponibili. Le proposte hanno riguardato i seguenti



temi:

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Progettazione aule multimediali e multifunzionali SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none">· Ambienti per la didattica digitale integrata <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p>
Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
<p>Titolo attività: Costruzione e condivisione di un curricolo per lo sviluppo della competenza digitale COMPETENZE DEGLI STUDENTI</p>	<ul style="list-style-type: none">· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p>
Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
<p>Titolo attività: Percorso di base per il rafforzamento delle competenze digitale dei docenti per l'innovazione didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE</p>	<ul style="list-style-type: none">· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p>



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Si promuove ad inizio anno un monitoraggio presso tutto il personale per verificare il livello di competenze digitali diffuso e programmare la formazione per il personale articolata nei tempi nei destinatari e nei modi secondo i bisogni registrati





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. DOSOLO POMPONESCO VIADANA - MNIC83000Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo sottolineano, in diversi passaggi, la funzione formativa delle pratiche di osservazione, documentazione, valutazione. C'è un filo che mette in relazione la pratica della documentazione con quella dell'osservazione e della valutazione in un rapporto circolare, complesso, ecologico, privo di gerarchie, che si pone come obiettivo quello di dare valore alle tante competenze in gioco per consentire processi d'apprendimento che mettano in luce lo sviluppo del potenziale dei bambini, anziché gli apprendimenti già maturi.

Si tratta di un approccio che utilizzando una metafora di Wygotskij , è attento a "ciò che sta per germogliare", ai "semi" e ai "germogli" dell'apprendimento, anziché ai "frutti". Questa metafora sottolinea l'importanza della qualità delle relazioni e degli ambienti educativi, perché indica come, così per far maturare i frutti è necessario prendersi cura del terreno e della luce, per favorire lo sviluppo potenziale di ciascun/a bambino/a è necessario porre attenzione alla qualità delle relazioni interpersonali e all' ambiente. In questa prospettiva la valutazione connette l'agire del bambino alle sue relazioni coi pari e con gli adulti; documenta tutti campi d'esperienza promuovendo tutti i linguaggi, mantiene il focus sulla complessità dell'attività senza ridurre gli apprendimenti all'esecuzione di compiti stabiliti; indica gli allenamenti per promuovere nuove opportunità.

La scuola non utilizzerà la valutazione per giudicare o misurare con punteggi, ma per leggere le ricerche individuali e di gruppo dei bimbi che vivono la scuola. Ogni bimbo è unico e irripetibile protagonista attivo del proprio percorso di crescita e d'apprendimento e gli adulti hanno la responsabilità di offrirgli gli strumenti per scoprire il valore di se stesso , delle cose, della realtà che lo circonda, attraverso spazi d'esplorazione e di ricerca in grado di sostenere la costruzione delle teorie e dei saperi in sintonia con il suo modo di pensare ed apprendere.

La valutazione, sostenuta dall'osservazione e dalla documentazione diventa ascolto visibile dei



processi e dei percorsi d'apprendimento e delle relazioni che strutturano la conoscenza. Al termine del triennio di frequenza della scuola dell'infanzia il gruppo docente elaborerà un profilo descrittivo sui processi di crescita di ciascun alunno tenendo conto degli aspetti: relazionale, emotivo, socio-affettivo, psicomotorio ed espressivo (linguaggio grafico e verbale) nonché della storia personale. Tale profilo viene condiviso con la famiglia in sede di colloquio e svolge una funzione di raccordo con la scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- L'alunno è consapevole dei fondamenti della convivenza civile
- Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.
- Partecipa in modo efficace, costruttivo e sostenibile alla vita sociale
- Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elabora dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento (D.L. 22/2020)

L'O.M. 172 del 4 dicembre 2020 (vedi [La valutazione nella scuola primaria - istruzione.it](http://www.istruzione.it) -) e le Linee Guida per la formulazione dei giudizi descrittivi hanno richiesto un cambio di paradigma in termini di valutazione degli apprendimenti degli alunni: adottare una valutazione di tipo formativo. "La valutazione ha finalità formative ed educative e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". La valutazione formativa è un processo che consiste nel monitorare l'apprendimento, fornire feedback, adottare strategie, incoraggiando così il progresso degli studenti.

La valutazione nella scuola secondaria tiene conto del decreto legislativo n°62 art.1 comma 3 e del



742/2017.

I processi valutativi si sviluppano a più livelli. Partono dalle valutazioni dei singoli docenti relative alle singole discipline o unità d'apprendimento per gli insegnamenti interdisciplinari e vengono concordate nei Consigli di classe per le valutazioni intermedie e finali.

Al link che segue è possibile ritrovare i criteri di valutazione comuni, per la valutazione del comportamento, per l'ammissione/ non ammissione alla classe successiva, per l'ammissione/ non ammissione all'esame di stato e di attribuzione del voto di ammissione all'esame, oltre che le Strategie di recupero/potenziamento e le Deroghe per la valutazione dell'anno scolastico

link al sito - valutazione

Link: Valutazione IC Dosolo Pomponesco Viadana

Allegato:

Valutazione condivisa primaria-secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. "La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione" (decreto legislativo n°62 art.1 comma 3).

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARI E SECONDARIA.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria

Criteri per l'ammissione alla classe successiva alla scuola primaria: "Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". Il Consiglio di Classe può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione e con voto unanime.

Scuola secondaria di 1° grado

Criteri per l'ammissione/ non ammissione alla classe successiva per la secondaria di I grado "Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato." Decreto legislativo n°62 art.5 comma 1 (All.1 Deroghe alla validità dell'AS). L'ammissione alla classe successiva può essere disposta anche in presenza di eventuali carenze o di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (voto inferiore a 6/10). La non ammissione alla classe successiva la si può considerare a partire da tre/quattro insufficienze, in tali situazioni si procede alla votazione da parte dei docenti del CdC, tenendo conto del percorso di recupero offerto dalla scuola, dell'impegno profuso dall'alunno/a, del livello di maturazione e delle potenzialità dello stesso.

Deroghe per la valutazione dell'anno scolastico

In casi eccezionali può essere concessa una deroga per la validazione dell'a.s., a quanto previsto dal D.leg 62, art.5 comma 1, nei seguenti casi:

1. assenze per malattia giustificate con certificato medico (che chiarisca che per la salute del minore è necessario che non frequenti la scuola);
2. ricovero in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali gli allievi seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura;
3. situazioni di disagio familiare e/o personali segnalate dai servizi sociali o dal tribunale dei minori;
4. iscrizione nel corso dell'anno (riferito ad alunni provenienti da scuole di paesi stranieri o ad alunni che per motivi particolari non abbiano frequentato scuole italiane);
5. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e debitamente documentate su carta intestata della società che certifica.

E' possibile concedere una deroga alla validità dell'anno scolastico (punto a) a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti e il livello di maturazione globale. Il Consiglio di Classe terrà conto dei criteri



sopraindicati e in sede di scrutinio formulerà la deroga per la validazione dell'anno scolastico, ammettendo l'alunno/a allo scrutinio finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/ non ammissione all'esame di stato

Gli alunni/e sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno n1998, n. 249;
- c. aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
- d. Non avere più di tre/quattro insufficienze, in tali situazioni si procede alla votazione da parte dei docenti del CdC, tenendo conto del percorso di recupero offerto dalla scuola, dell'impegno profuso dall'alunno, del livello di maturazione e delle potenzialità dello stesso.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola si è dotata degli strumenti necessari per progettare percorsi atti a garantire l'inclusione degli studenti con specifici bisogni formativi (PEI, PSP, PDP, Documento di passaggio, questionario rilevazione BES). Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e agli incontri d'equipe partecipa l'intero team docente.

Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi nella scuola. I

Esiste un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri neo arrivati e di uno per l'accoglienza degli alunni con disabilità.

Nell'Istituto si realizzano progetti finalizzati all'integrazione delle diverse culture.

Nella scuola primaria viene effettuato un monitoraggio degli apprendimenti nelle classi prime, seconde e terze, finalizzato a rilevare possibili difficoltà nell'area linguistica, inoltre l'istituto utilizza degli strumenti per la rilevazione di specifici bisogni formativi (questionari, dettati e prove di comprensione) e per la successiva progettazione di percorsi di recupero e potenziamento.

Le strategie di recupero ormai diffuse nell'Istituto sono: la semplificazione dei testi, l'utilizzo di schemi e mappe per lo studio, il supporto delle nuove tecnologie (LIM, computer...) e l'uso di ausili e strumenti anche ottenuti attraverso Bandi. Nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie sono attivati, con risorse interne ed esterne, progetti di tutoraggio per il rinforzo degli apprendimenti negli alunni che presentano fragilità. In alcune scuole è attivo il doposcuola.

Si organizzano incontri di confronto su particolari attività e progetti a carattere inclusivo. I percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia si effettuano limitatamente alla prima alfabetizzazione per le scarse risorse economiche e la carenza di compresenza dei docenti.

Molte scelte progettuali (attività di educazione motoria, partecipazione a gare e atelier sui linguaggi non verbali) sono finalizzate alla valorizzazione delle intelligenze multiple e all'inclusione. La scuola promuove in maniera diffusa la formazione dei docenti sul tema.



Per favorire la condivisione di buone prassi in funzione dei bisogni educativi, è stato creato un archivio online in cui i docenti mettono a disposizione le esperienze di inclusione svolte durante l'anno scolastico e sono stati catalogati gli ausili e gli strumenti compensativi in possesso dell'Istituto.

Nel nostro Istituto ha sede il CTI, Centro Territoriale per l'Inclusione della provincia, all'interno del quale abbiamo una referente che coordina la formazione per docenti e gli incontri con le famiglie sulle tematiche dell'inclusione. Tale referente organizza inoltre tavoli di lavoro con le funzioni strumentali degli altri Istituti appartenenti al Distretto, la neuropsichiatria e i servizi sociali territoriali per discutere emergenze e proposte di rete. Il CTI si interfaccia con il CTS provinciale e le Scuole Polo Formazione d'Ambito per la definizione di progetti in Rete.

Nell'IC è attivo il GLI che si occupa di monitorare il livello di inclusività della scuola, di elaborare il Pai (Piano annuale per l'inclusività), di revisionare la documentazione degli alunni con disabilità, di condividere le esperienze dei docenti di sostegno in continuità nei vari ordini di scuola, di ricercare materiali utili per implementare gli strumenti d'ausilio dell'Istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Il PEI adottato dal nostro IC è il modello proposto dalla normativa vigente. Per supportare i docenti nella predisposizione del PEI sono individuate delle figure di supporto e promosse specifiche azioni di formazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono docenti, famiglia e Neuropsichiatria. Per il confronto fra le parti sono stati concordati più colloqui durante l'anno scolastico. Come da normativa, in tutti e tre gli ordini di scuola vengono programmati i GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) durante i quali si interfacciano i docenti, la famiglia, gli educatori o assistenti ad personam e, quando presente, gli operatori sanitari della NPI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia risulta parte attiva nella predisposizione ed attuazione del PEI poichè, attraverso i GLO viene coinvolta nell'individuazione, nella revisione e nella verifica degli obiettivi personalizzati dello studente; ad essa viene chiesto di sottoscrivere i contenuti del documento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con disabilità è espressa tenendo conto degli obiettivi personalizzati contenuti nel PEI. Alla scuola primaria viene usata massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti raggiunti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto ha adottato un protocollo di orientamento che nasce dalla convinzione che un buon orientamento nel passaggio tra il primo e il secondo ciclo di istruzione sia fondamentale per evitare la dispersione scolastica e perché ci sia una distribuzione ragionata e motivata degli alunni con BES ed in particolare degli alunni DvA. Il protocollo è stato analizzato e approvato dal collegio docenti. Partecipazione con apposito accordo di rete al progetto PNRR – Contrasto alla dispersione scolastica, promosso da IC di Viadana.



Approfondimento

Attraverso il progetto volto al contrasto alla dispersione scolastica si cercherà di garantire a ciascun alunno, la cui situazione di apprendimento e di socialità sia particolarmente fragile, la possibilità di sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione. Le attività progettuali metteranno in atto strategie di intervento che consentiranno di stimolare negli alunni motivazione, interesse, curiosità e desiderio di interagire con il contesto, in modo libero e responsabile. Le attività predisposte coinvolgeranno non solo gli studenti, ma anche i loro genitori, che con appositi interventi, avranno il compito di motivare e sensibilizzare i loro figli allo studio, in un'ottica che mira a creare un vero progetto di vita e di cittadinanza. La didattica sarà laboratoriale ed inclusiva, ossia, partirà dagli interessi e dalle domande degli studenti, che avranno, così modo, di partecipare attivamente e di sperimentare il successo formativo, oltre a rafforzare la componente emotivo-motivazionale verso l'apprendimento.

Allegato:

2021_PROT ORIENT - AA19-20_d.pdf





Aspetti generali

Organizzazione

GESTIONE UNITARIA DEL SERVIZIO SCOLASTICO

Il servizio scolastico è estremamente frazionato sul territorio essendo distribuito su tre comuni e 12 plessi. Ciò richiede flessibilità e relativa autonomia gestionale e organizzativa a livello di ogni singolo plesso per adeguarlo alle caratteristiche e alle risorse del territorio. È altresì essenziale ricondurre ad unità tutto il servizio, individuando chiaramente obiettivi, linee di gestione comuni e facendo riferimento ad un'unica filosofia e a un sistema di collaborazioni e deleghe riferiti alle diverse aree di intervento della scuola (curricolo, intercultura, continuità, innovazione tecnologica ecc.) che fanno riferimento al Dirigente Scolastico pur nella condivisione e discussione delle scelte organizzativo - gestionali.

In ciascun plesso scolastico è individuato un coordinatore per la gestione quotidiana degli aspetti organizzativi e l'applicazione delle indicazioni gestionali del Dirigente Scolastico.

In ciascuna classe di scuola primaria e secondaria di 1° grado è individuato un coordinatore di classe, incaricato di coordinare le attività della medesima in relazione al resto del plesso, ai rapporti con le famiglie e con la dirigenza.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO - ASPETTI AMMINISTRATIVI

Considerate le caratteristiche del territorio in cui sono collocate le scuole dell'Istituto Comprensivo, la significativa quantità di utenza che gravita nel Comune di Dosolo e Pomponesco, le dimensioni delle scuole dell'Istituzione, la centralità logistica della scuola secondaria di 1° grado di Dosolo e la dotazione di personale ATA assegnata all'IC, il servizio scolastico prevede, oltre all'organizzazione della sede amministrativa, sita in San Matteo d/C,



una presenza importante della Dirigenza e l'attivazione di un presidio amministrativo nel plesso di scuola secondaria di 1° grado di Dosolo. Tale scelta si concretizza con le seguenti disposizioni:

- un'applicata di segreteria garantisce l'apertura di un ufficio a Dosolo per l'utenza interna ed esterna
- Viene garantita la presenza della DSGA, in base alle necessità particolari e/o legate a determinati periodi dell'a.s.
- Il Dirigente scolastico è presente nella scuola secondaria di primo grado di Dosolo in base alle necessità.

Il plesso di Scuola secondaria di 1° grado di Dosolo, in virtù della propria centralità logistica, rispetto al territorio servito dall'IC e delle strutture in esso presenti, viene utilizzato come sede funzionale per le riunioni del Collegio Docenti e sue articolazioni, nonché per le riunioni di Commissione o gruppi disciplinari e per l'utenza della zona dei comuni di Dosolo e Pomponesco.

Un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sovrintende a tutte le attività amministrative dell'Istituto comprensivo e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze

Le attività amministrative gestionali e contabili sono assegnate a diversi uffici:

- Ufficio acquisti
- Ufficio per la didattica
- Ufficio per il personale
- Ufficio Contabilità





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto alla Dirigenza per la comunicazione con Enti e associazioni del territorio; programmazione, coordinamento e verifica delle attività didattiche, organizzative e collegiali funzionali all'insegnamento; l'organizzazione e gestione dei Collegi Docenti e cura dei verbali; coordinamento del PdM, del RAV e della Rendicontazione sociale. Collaborazione con il DS nella gestione delle problematiche del personale e degli alunni della scuola. Coordinamento PTOF e attività inerenti il curricolo; organizzazione delle attività propedeutiche all'uso del registro elettronico e supporto ai docenti.	3
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali dell'Istituto coordinano le seguenti aree: valutazione degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado (prove d'Istituto e prove INVALSI); coordinamento riflessioni del Collegio Docenti, con i Collaboratori del DS, sui risultati delle classi nelle prove d'Istituto e nelle prove INVALSI. Partecipazione al gruppo per l'autovalutazione d'Istituto per l'aggiornamento di RAV e PdM. alunni BES (legge 104/92): Coordinamento	8



attività di sostegno agli alunni delle scuole dell'Istituto. Intrattenimento rapporti con la neuropsichiatria infantile per la pianificazione degli incontri tra operatori e operatori scolastici. Intrattenimento rapporti con le cooperative sociali che gestiscono nella scuola l'assistenza ad personam. Supporto ai docenti di sostegno per le attività di documentazione e rendicontazione. Supporto al DS nella pianificazione delle risorse da destinare agli alunni BES. Promozione, in sinergia con le altre figure strumentali progetti per la partecipazione a specifici bandi per l'approvvigionamento di risorse. Partecipazione al gruppo per l'aggiornamento di RAV e PdM. Benessere a scuola e contrasto del disagio: Supporto ai docenti e genitori in particolare per alunni BES (certificati ai sensi della legge104, legge 170 ecc.), anche dal punto di vista metodologico didattico; interventi per contrastare il disagio e favorire il benessere a scuola; promozione di esperienze contestualizzate di conoscenza del sè, delle proprie emozioni e dell'altro, attraverso il gioco e momenti di riflessione (primaria e infanzia); Referenza per alunni certificati ai sensi della legge 104/92 per rapporti con CTI e AT Mantova. Promozione progetti per la partecipazione a specifici bandi per l'approvvigionamento di risorse. Gestione sportello consulenza di supporto ai docenti e genitori in riferimento al disagio socio-culturale e alle problematiche educative; gestione sportello per alunni. Progettazione orientamento classi V[^] e III[^] sec. di 1^o grado. dell'IC.; partecipazione al gruppo per l'autovalutazione d'Istituto per l'aggiornamento



	di RAV e PdM.	
Responsabile di plesso	Intrattenimento rapporti con la Dirigenza per comunicazioni all'Ente Locale. Rapporti con il personale ausiliario per gli aspetti organizzativi del servizio. Gestione delle sostituzioni docenti del plesso. Provvedimenti in via d'urgenza per garantire il regolare funzionamento della attività scolastica, sentita la Direzione. Vigilanza sui servizi scolastici di supporto. Coordinamento delle pratiche amministrative relative al plesso. Presidenza dei Consigli di Interclasse e di intersezione, in caso di assenza del Dirigente Scolastico.	12
Animatore digitale	Cura e manutenzione sito della scuola, supporto tecnico per l'organizzazione di monitoraggi interni e tabulazioni, per la modulistica, invio avvisi e circolari. Pubblicazione sul sito del materiale inerente le attività didattiche e progettuali dell'IC. Coordinazione delle attività di promozione dell'innovazione didattico- digitale e relativi percorsi di formazione. Supporto al DS e suoi collaboratori per l'utilizzo delle tecnologie multimediali. Partecipazione al gruppo per l'autovalutazione d'Istituto per l'aggiornamento di RAV e PdM.	1
Team digitale	Sviluppo dell'innovazione didattico-digitale nella quotidianità scolastica e promozione di progetti per la partecipazione a specifici bandi per l'approvvigionamento di risorse. Assunzione compiti di promozione dell'innovazione didattico-digitale e relativi percorsi di formazione. Cura della progettazione curricolare relativa all'educazione informatica nella scuola. Partecipazione al gruppo per l'autovalutazione	13



Coordinatore
dell'educazione civica

d'Istituto per l'aggiornamento di RAV e PdM, in riferimento alla propria area di intervento.

Coordina le diverse attività didattiche svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. Si fa carico del raccordo organizzativo e progettuale a livello orizzontale e verticale, e con gli OO.CC. di Istituto; gestisce il coordinamento della ricerca e della progettazione disciplinare per la costruzione di UDA interdisciplinari; effettua il monitoraggio dell'attuazione del curricolo, anche ai fini di una riprogettazione metodologico-didattica; effettua la verifica e valutazione dei processi educativi e formativi sviluppati.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.

Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio acquisti

Gestisce la procedura per gli acquisti, convenzioni Consip e acquisti su MEPA. Tenuta registro di magazzino e registro inventario, procedure carico/scarico. Procedura assemblee e scioperi, compresi gli inserimenti dei dati relativi agli scioperi nel sistema operativo del MEF e del MIUR.

Ufficio per la didattica

Gestisce iscrizioni on line, tenuta fascicoli personali alunni, trasmissione dati alunni periodicamente a SIDI trasmissione dati frequenza mensa ai Comuni, elezioni Consigli di classe, Interclasse e intersezione, dati genitori alunni per elezione Consiglio di Istituto. Pagelle e diplomi, procedura per esami di



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

licenza media, tenuta registri diplomi di licenza media.

Collaborazione tenuta registro elettronico. Procedura per le uscite sul territorio

Ufficio per il personale A.T.D.

All’Ufficio è assegnata la tenuta fascicolo dei dipendenti, in cartaceo e on line, pensioni, ricostruzioni di carriera, stato matricolare, riscatti, computi, ricongiunzioni. Calcolo assenze del personale, inserimento assenze nel software del MEF. Gestione pratiche infortuni, gestione gite, calcolo straordinari del personale ATA. Collaborazione alle iscrizioni on-line. Elezioni Consiglio di Istituto e rappresentanti RSU. Due volte la settimana, il mercoledì e il sabato effettua front office nella sede funzionale di Dosolo. Inserimento contratti del personale a tempo determinato e indeterminato in SIDI e Sintesi, gestione assenze del personale, relative sostituzioni, decreti riduzione di stipendio. Graduatorie interne, trasferimenti. Inserimento nel sito istituzionale dell’Istituzione Scolastica dei contratti stipulati dal personale interno e contratti per l’acquisizione di beni e

Ufficio Contabilità

Gestisce operazioni con la Banca Tesoriera: cassa, mastro, mandati, reversali, monitoraggio di cassa; Operazioni con l’Ufficio Postale e tenuta del registro C/Corrente Postale; Rapporti e stipula contratti con esperti esterni alla scuola, liquidazione compensi, tenuta registro e inserimento dati sul sito istituzionale, Anagrafe delle prestazioni; inserimento e trasmissione dipendenti e esperti esterni; Acquisizione del Durc e dei CIG ai fini della tracciabilità dei flussi; UNIEMENS, Modd. 770, IRAP annuale, comunicazioni compensi accessori; Sicurezza: tenuta atti, rapporti con RSPP, medico del lavoro, incarichi, stipula contratti e liquidazioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online <https://www.icdosolopomponescoviadana.edu.it/servizi-online/servizi-web/registro-elettronico/>

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://www.icdosolopomponescoviadana.edu.it/servizi-online/servizi-per-le-famiglie/modulistica-genitori/>

Pago in Rete con Nuvola <https://www.icdosolopomponescoviadana.edu.it/servizi-online/servizi-per-le-famiglie/modulistica-genitori/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ☐ Rete d'ambito provinciale n° 20

Azioni realizzate/da realizzare

- Coordinamento attività e bisogni delle scuole dell'ambito
oltre che supporto all'amministrazione e gestione e alle
scelte strategiche di ciascuna istituzione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo tra le scuole dell'ambito 20 della provincia di Mantova prevede la rete quale forma organizzativa funzionale nelle relazioni inter-istituzionali, rappresentativa di interessi comuni e generali di una data porzione di territorio, l'ambito territoriale, permettendo di affrontare anche problemi educativi comuni, collegati al mondo del lavoro, coinvolgendo tutte le scuole della rete, enti locali e altri enti pubblici e privati.

L'accordo per la costituzione delle Reti di Ambito della Provincia di Mantova ha innanzitutto come fine la costruzione della governance di ambito e provinciale, attraverso:

1. la collaborazione tra scuole anche sul piano amministrativo, tesa ad una razionalizzazione



miglioramento della qualità del lavoro e dei servizi resi, alla condivisione e approfondimento, oltre che alla razionalizzazione di adempimenti amministrativi, laddove esistano volontà, strutture e professionalità, competenze necessarie per la loro organizzazione;

2. lo sviluppo di sistemi di interazione e collaborazione sia all'interno della Rete di Ambito, sia con l'altra rete d'ambito esistente nella provincia di Mantova sia con altri soggetti istituzionali e con stakeholder territoriali (enti, associazioni o agenzie, università ecc.) per la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse territoriale comune;
3. la definizione, con il gruppo di lavoro costituito dalla Scuola Polo formazione e dai Dirigenti delle Scuole coinvolte e/o disponibili, dei piani di formazione del personale scolastico e dell'offerta formativa di Ambito in raccordo con le altre proposte formative disponibili, anche a livello di Interambito;
4. la funzione di coordinamento svolta dalla Scuola capofila di Ambito in ordine al raccordo delle informazioni fondamentali per il sistema, al sostegno e allo sviluppo/empowerment delle modalità di comunicazione tra le scuole e le Reti costituenti il sistema, all'ottimizzazione dell'utilizzo delle conoscenze e delle risorse;
5. la definizione di modalità di coordinamento tra le Reti di Ambito presenti nella Provincia di Mantova in collaborazione con l'Ufficio IX, (UST di Mantova – Ufficio Scolastico Territoriale di Mantova), finalizzate alla realizzazione e alla gestione di progettualità condivise.

Considerate le dimensioni della provincia di Mantova cui fanno riferimento due ambiti (il 19 e il 20), i due ambiti si muovono dialogando e intersecando le loro attività attraverso un'assemblea di interambito prevista dal regolamento dell'ambito stesso.

Durante il periodo della pandemia da Covid-19 ha operato in modo significativo per coordinare e supportare le Istituzioni scolastiche

- nella risposta ai notevoli problemi creati dalla pandemia, dall'organizzazione degli orari e dei relativi trasporti per realizzare il doppio turno delle attività didattiche,
- nel raccordo con ATS della Valpadana e Regione Lombardia per la gestione dei casi e contatti covid a scuola
- per la riflessione sugli organici, facendosi portavoce delle esigenze delle scuole, presso l'ufficio Scolastico provinciale di Mantova.

Denominazione della rete: Centro territoriale di Viadana per l'inclusione



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete comprende i seguenti istituti: · IC di Dosolo-Pomponesco-Viadana, - ente capo-fila · IC Bozzolo, · IC Sabbioneta, · IC Viadana (sito in Via Vanoni), · IC Parazzi, · ISS Sanfelice d Viadana, · ISS San Giovanni Bosco di Viadana. Partecipano alla rete rappresentanti di ASL (polo di Viadana della neuropsichiatria dell'Azienda Ospedaliera Poma di Mantova e ATS Valpadana, oltre che organizzazione dei servizi sociali gestita da Azienda Speciale Consortile Oglio Po.

L'accordo è costituito con le seguenti finalità:

1. Sensibilizzazione e informazione alle comunità locali sul tema dell'handicap e più in generale dei Bisogni educativi speciali;
2. Monitoraggio delle azioni e disfunzioni dei servizi finalizzati e/o collaterali ad una buona integrazione scolastica degli alunni in situazione d'handicap;
3. Monitoraggio degli strumenti di rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali in ciascuna scuola;



4. Monitoraggio delle presenze di alunni con bisogni educativi speciali nelle scuole del Distretto 50;
5. Definizione di linee guida per la definizione dei piani per l'inclusione delle istituzioni scolastiche del Distretto
6. Mappatura delle risorse e servizi presenti sul territorio a sostegno dei minori in situazione d'handicap e con Bisogni educativi speciali;
7. Attivazione e gestione di banche dati territoriali in collaborazione con altre realtà istituzionali e associative
8. Formazione in servizio del personale docente e ATA sui temi dell'handicap e dei Bisogni educativi speciali;
9. Promozione di "Progetti Speciali", finalizzati ad incrementare il potere di integrazione che le scuole aderenti all'accordo hanno individuato e inserito nei

Denominazione della rete: □ Accordo per l'ottimizzazione delle risorse amministrative, con particolare riguardo alla gestione e organizzazione delle attività dell'assistente tecnico (un operatore per 5 istituti comprensivi)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Visto l'organico di diritto dell'IC di Dosolo Pomponesco Viadana che comprende un Assistente tecnico da destinarsi agli IC del distretto viadanese, visto il rilevante numero di device e di attrezzature digitali in dotazione a ciascun IC; considerata la necessità di definire l'orario di servizio da dedicare alle scuole facenti parte della relativa area, evitando, nei limiti del possibile, la disponibilità della risorsa su più scuole nella medesima giornata, si è predisposto un specifico accordo per organizzare e supervisionare l'attività di questa figura che deve servire 5 Istituti comprensivi.

Denominazione della rete: Azione Alternanza Civica e Tecnologia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete Alternanza Civica e Tecnologia è pensata per qualificare e sviluppare competenze tecnico-professionali di fabbricazione digitale e trasversali con la volontà di creare sinergie tra le scuole secondarie di I e II grado.

E' promossa dall'IS Ettore Sanfelice di Viadana, all'interno e in collaborazione con LTO (laboratorio tecnologico di occupabilità) e Amministrazione Provinciale di Mantova, con il sostegno di Fondazione CariVerona.

La rete diffusa in tutto il territorio mantovano è connessa al polo LTO Mantova costituita da 26 centri per la fabbricazione digitale presso gli istituti scolastici statali e i CFP accreditati della provincia.

LTO è Laboratorio di riferimento tecnologico per l'intero territorio mantovano con aree di produzione, sperimentazione e ricerca (maker, sviluppo 4.0 e coworking), nonché nodo di incontro tra scuole e attori del sistema produttivo.

Opera attraverso la Piattaforma FAD LTO EDU Piattaforma <https://edu.ltomantova.it> al cui interno sono presenti corsi di formazione e contest collaborativi fruibili gratuitamente dalle scuole, dai docenti e dagli studenti.

Obiettivo della CALL Attivare collaborazioni di rete con tutte le sedi delle scuole secondarie di I grado della provincia di Mantova.

Può partecipare ogni scuola secondaria di I grado interessata a collaborare tramite per la promozione della partecipazione degli studenti e delle studentesse

Denominazione della rete: #attentialbullo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto, sotteso all'accordo di rete, ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche e formative, gli enti e le associazioni non-profit aderenti per la progettazione e la realizzazione di attività finalizzate a prevenire e contrastare il fenomeno La Rete #attentialbullo promuove la costituzione di un Team per l'emergenza, a livello provinciale, integrato da figure specializzate del territorio, per favorire il coinvolgimento delle altre agenzie educative e di tutela dei minori, delle forze dell'ordine, dei servizi sanitari, delle strutture educative.

Il Team provinciale ha il compito di: -monitorare il fenomeno -individuare modalità di gestione delle segnalazioni che pervengono in AT MN - mettere a disposizione di un esperto (psicologo) per la gestione dei casi acuti (colloquio con la famiglia) - supportare le singole scuole, anche attraverso l'intervento di figure specializzate, per gestire casi gravi. - indirizzare e supportare i Team delle singole scuole.

Gli interventi del Team per l'emergenza sono rivolti sia ai docenti sia agli studenti e alle loro famiglie.

Gli interventi della rete sono volti a:

- attuare programmi di sensibilizzazione, informazione e formazione, anche di tipo informatico (percorsi di l'alfabetizzazione digitale) rivolti agli studenti, alle famiglie, al personale docente e non docente, con la finalità di favorire l'educazione digitale, emotiva e civica;



- incoraggiare, all'interno di ogni istituzione scolastica e a livello provinciale, la costituzione di team operativi stabili dedicati;
- attivare, per tutte le scuole che ne diano disponibilità, il percorso di certificazione "scuola antibullo" per favorire l'adozione di strategie educative, organizzative e relazionali atte a prevenire forme di bullismo;
- formare, indirizzare, supportare e monitorare l'operato dei Team Antibullismo delle singole istituzioni scolastiche;
- favorire l'elaborazione di programmi di recupero rivolti agli autori di atti di bullismo e di cyberbullismo, creando percorsi riparatori dedicati (es. attività di volontariato, lavori socialmente utili) con il supporto di competenti figure professionali e il coinvolgimento di associazioni e istituzioni attive sul territorio;
- coinvolgere le famiglie in un processo di presa di coscienza dei rischi connessi all'uso delle strumentazioni digitali, attraverso specifici percorsi di formazione

Denominazione della rete: Rete per l'educazione alla cittadinanza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione, previsto dalla legge 169/2008, "è un obiettivo irrinunciabile di tutte le scuole". Si tratta di "un insegnamento con propri contenuti, che devono trovare un tempo dedicato per essere conosciuti e gradualmente approfonditi" (circolare Ministeriale 86/2010).

Tale insegnamento implica sia una dimensione integrata, ossia interna alle discipline dell'area storico-geografico-sociale, sia una dimensione trasversale, che riguarda tutte le discipline, in riferimento a tutti i contenuti costituzionalmente sensibili e suscettibili di educare la personalità degli allievi in tutte le dimensioni.

L'Istituto Margherita Hack di Suzzara è capifila della rete provinciale Cittadinanza e Costituzione, che coinvolge e coordina gli istituti scolastici mantovani nella programmazione e gestione dello specifico curricolo, favorendo formazione e confronto.

Denominazione della rete: Rete Green School

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Traendo spunto dall'esperienza varesina, da marzo 2019 a marzo 2021 è stato realizzato il progetto "Green School: rete lombarda per lo sviluppo sostenibile", grazie a un partenariato di 22 ONG, associazioni, enti del Terzo settore ed enti locali lombardi, con capofila ASPEM – Associazione Solidarietà Paesi Emergenti di Cantù (CO) e il contributo dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

Il progetto ha diffuso la conoscenza dei temi legati alla sostenibilità, favorendo atteggiamenti, azioni e forme di partecipazione attiva delle scuole, della popolazione e delle istituzioni lombarde, volti alla tutela dell'ambiente, alla lotta ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico.

Sono state costituite RETI TERRITORIALI di soggetti di diversa natura che sostengono l'educazione alla sostenibilità e promuovono concrete eco-azioni concrete supportando le scuole.

335 SCUOLE di ogni ordine e grado del territorio lombardo hanno ricevuto il riconoscimento Green School negli anni scolastici 2019/20 (in piena pandemia) e 2020/21.

La rete promuove la CITTADINANZA con eventi e manifestazioni territoriali di sensibilizzazione e partecipazione attiva contribuendo al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

Link: [Green school Lombardia](http://www.green-school.it)

**Denominazione della rete: Partecipazione al tavolo
tecnico dell'Azienda speciale consortile Oglio Po
(<https://consociale.it/>)**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito del Piano di Zona del territorio Viadanese, l'Azienda Sociale Consortile Oglio Po, il 18/03/2019 ha re-istituito il Tavolo tecnico coi referenti degli Istituti scolastico-formativi dell'ambito (Dirigente e 1 o 2 delegati, nominati per ogni istituto): I.C. di Bozzolo, I.C. di Dosolo- Pomponesco-Viadana, I.C. di Sabbioneta-Marcaria, I.C. Parazzi di Viadana, I.C. Vanoni di Viadana, I.A.L. Lombardia di Viadana, Istituto E. Sanfelice di Viadana, C.P.I.A. di Mantova.

La missione del gruppo di lavoro converge necessariamente all'interno dei comuni confini dei rispettivi mandati istituzionali, ossia il ruolo sociale degli Istituti educativi e formativi. Essi rappresentano, infatti, uno dei pochi presidi capaci di intercettare in modo "universale" le famiglie con minori.

La valenza è duplice:

- o per i servizi sociali: le scuole sono sentinelle sul territorio, partner fondamentali nella Programmazione preventiva e nell'attività di Progettazione relativa alle famiglie fragili e



negligenti;

- o per le scuole: riconoscono il ruolo di governance territoriale, pertanto l'Azienda come interlocutore all'interno di dinamiche e processi sempre più complessi.

Oltre ai Coordinatori dell'Area Minori e Famiglie e dell'Area Educativa dell'Azienda, ai referenti scolastici, partecipa la referente territoriale del CSV Lombardia Sud e, a seconda della natura dei punti all'o.d.g., gli Assessori alle Politiche Sociali, all'Istruzione o i relativi organi tecnici comunali.

Denominazione della rete: Rete di scuole che promuovono salute (

<https://www.scuolapromuovesalute.it/>)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete assume titolarità nel governo dei processi di Salute (e quindi nella definizione di priorità, obiettivi, strumenti, metodi) che si determinano nel proprio contesto – sul piano didattico, ambientale- organizzativo, relazionale – così che benessere e salute diventino reale “esperienza” nella vita delle comunità scolastiche.

Interpreta in modo completo la propria mission formativa: la salute non è un contenuto tematico, portato nella scuola da esperti esterni di varie discipline, ma un aspetto che influenza significativamente il successo formativo, nell’ ambito di una completa dimensione di benessere, e come tale deve costituire elemento caratterizzante lo stesso curricolo...

Definisce i propri curriculi di studio e mette in atto un piano strutturato e sistematico funzionale alla promozione della salute di tutta la comunità scolastica

Denominazione della rete: Accordo di adesione alla rete nazionale di istituzioni educative POLO EUROPEO DELLA CONOSCENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'accordo è stato proposto dal plesso di San Matteo primaria ed in particolare dalla docente Testa Silvana che collabora con l'Istituto di Bosco Chiesanuova per un progetto di sperimentazione didattica. L'accordo si configura come un'opportunità per l'attuazione di progetti di cooperazione internazionale finalizzati alla ricerca, progettazione europea ed internazionale ed al miglioramento dell'offerta formativa.

La rete si propone di supportare le istituzioni scolastiche aderenti alla rete scolastica nel campo della ricerca pedagogia, della formazione degli insegnanti, genitori e pedagogisti, della realizzazione di progetti europei e dello sviluppo della dimensione educativa culturale europea nelle Istituzioni Educative e/o enti pubblici e privati aderenti. La rete è aperta a tutte le istituzioni pubbliche e private che abbiamo nei propri principi e i valori della condivisione culturale e sociale fra i popoli e l'educazione come principio fondante delle proprie attività nel rispetto dei valori della carta dei valori pro-sociali inclusi nel manifesto etico della rete.

Le attività svolte all'interno dei singoli progetti sono gestite dai soggetti istituzionali coinvolti con proprie risorse umane. Per il coordinamento tecnico della rete (attività di relazione con altre reti e/o partner internazionali, predisposizione tecnica dei progetti e loro gestione tecnica, supporto tecnico per l'organizzazione dei meeting e formazione in Italia e all'estero, predisposizione delle relazioni tecniche conclusive, rapporti di natura tecnica con l'Agenzia Nazionale europea) la Scuola Capofila, sentito il Consiglio Direttivo, individua apposito personale esterno da retribuire con fondi della Rete. L'entità di tale personale è proporzionale all'attività della Rete. La partecipazione alle attività della Rete, sia in Italia che all'estero, di personale esterno è effettuata a titolo individuale, gratuitamente o a pagamento.

Denominazione della rete: Accordo di collaborazione CSV Lombardia Sud – Scuole



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Collegio Docenti ha deciso di sviluppare, all'interno di alcune realtà scolastiche, attività didattiche finalizzate allo sviluppo della cultura del volontariato, nell'ambito di educazione alla Costituzione e alla cittadinanza attiva.

IL CSV Lombardia SUD tutti gli anni propone alcune attività da svolgere con associazioni di volontariato del territorio, senza costi per l'istituzione scolastica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "Cody Roby"

L'attività di formazione prevede incontri frontali e incontri di gruppo sul metodo di programmazione Cody Roby, adatto alla scuola dell'infanzia e primaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Le parole per capirsi"

Il percorso formativo è incentrato sull'importanza del dialogo con le famiglie e sulle modalità con cui si costruisce una collaborazione sana e proficua. Gli incontri sono tenuti dal relatore prof. Riccò. La formazione prevede i primi 2 incontri per tutti i docenti quali collegi docenti tematici a distanza e i successivi 2 incontri in presenza, per il gruppo che decide di continuare il percorso con l'analisi di esperienze e casi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--



Destinatari

Docenti di curricolari e di sostegno di scuola primaria e secondaria di 1°

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Counseling educativo per docenti di scuola dell'infanzia

Il percorso si prefigge l'obiettivo di Accogliere e orientare i disagi delle insegnanti nel lavoro con i bambini, offrendo ai docenti l'occasione per potenziare le proprie capacità di gestione del singolo e del gruppo, incrementando l'efficacia degli interventi e la qualità delle metodologie osservative e di gestione dei gruppi

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Workshop per la condivisione di buone pratiche e progetti didattici



innovativi/significativi, nonché percorsi di formazione frutto di adesioni individuali o di gruppo.

Il progetto si riferisce al PTOF: valorizzazione delle potenzialità di tutti; valorizzazione del personale e attività funzionali all'insegnamento. Si prefigge l'obiettivo di sviluppare nei docenti curiosità, conoscenze e creare alleanze per lo sviluppo dell'innovazione didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Animatore digitale: formazione del personale interno sulla didattica digitale

I progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA,



articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione per la sicurezza

Il corso si attiva attraverso articolazioni diversificate del Collegio Docenti I percorsi possono essere articolati: - lezioni frontali - gruppi di lavoro e di condivisione - attività individuali - attività on-line

Destinatari	tutti i docenti coinvolti nell'organigramma della sicurezza
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• lezioni frontali
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione d'ambito



Gli ambiti territoriali 19 e 20 mettono a disposizione dei docenti un'ampia proposta formativa con corsi sulle seguenti tematiche: l'educazione civica, lo sviluppo di competenze per l'educazione digitale, le STEM, l'impianto valutativo nella didattica per competenze, la realizzazione di un sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni, il contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo, i bisogni educativi speciali e percorsi sull'inclusione, il PTCO.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione GREEN SCHOOL

La formazione è dedicata ai docenti delle scuole iscritte al Programma Green School per l'anno scolastico 2022/2023 ma aperta anche a tutti i docenti interessati al progetto e alle comunità scolastiche in generale. La formazione approfondirà le buone pratiche per ridurre l'impronta carbonica della scuola, responsabilizzando l'intera comunità scolastica a comportamenti virtuosi e rispettosi dell'ambiente.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Formazione LTO

La proposta formativa nasce dalla volontà di investire sui docenti per renderli punto di riferimento all'interno del sistema scolastico e si compone di una serie di corsi e seminari incentrati sull'applicazione del digitale alla didattica, con durata e modalità variabile per incontrare maggiormente le esigenze del target di riferimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Life Skills

LifeSkills Training Program è un programma educativo validato scientificamente nella promozione della salute della popolazione scolastica, dimostratosi in grado di ridurre a lungo termine il rischio di uso di alcol, tabacco, droghe e comportamenti violenti attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali. Esso mira ad aumentare nei soggetti le capacità di gestione delle sfide quotidiane e a favorire un maggior senso di controllo personale. Si interviene sui diversi fattori implicati nell'uso e abuso di sostanze, siano essi relativi alle influenze esterne (l'ambiente, i media, i pari, ecc.) o a fattori psicologici interni (ansia sociale, bassa autostima, propensione a ricercare emozioni forti, ecc.).



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Azioni di potenziamento delle competenze multilinguistiche.

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Approfondimento

Piano della formazione d'Istituto.

Scuola dell'infanzia

percorso di formazione sugli ambienti di apprendimento e scelte pedagogiche

formazione per la disseminazione delle competenze con formatori interni

percorso di ricerca-azione sul bilinguismo con docente Elisa Basso

Scuola primaria

Formazione digitale

percorso di formazione legato ad "Apprendere serenamente"

percorso formativo e di ricerca-azione "Per contare" funzionale al recupero delle difficoltà di calcolo

percorso formativo e di ricerca-azione "Il ruolo della lingua nell'apprendimento della matematica"

percorso formativo di matematica "Riflettiamo sui numeri, per lo sviluppo della competenza matematica"

formazione per la disseminazione delle competenze interne con formatori interni: progetti didattici e laboratori

Percorso di formazione sull'applicazione didattica della grammatica funzionale

percorso di ricerca-azione sul bilinguismo con docente Elisa Basso

Scuola secondaria di 1°

Formazione digitale

Formazione per la disseminazione delle competenze interne con formatori interni: progetti didattici



e laboratori

Percorso di formazione sull'applicazione didattica della grammatica funzionale

Formazione sull'utilizzo consapevole del digitale

Formazione collegata a progetti:

Life Skills

Green School

Nella formazione digitale è inclusa per l'a.s. in corso l'aggiornamento sull'utilizzo didattico delle digital board di nuova generazione, acquistate con gli ultimi PONO o finanziamenti PNRR, in tutti gli ordini di scuola. Si propone di promuovere questa formazione attraverso la piattaforma FUTURA con i finanziamenti PNRR per animatori digitali.

Si aggiunge la formazione per lo sviluppo delle competenze linguistiche promosso attraverso le risorse del bando PNRR riferito al DM 65/2023 "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche".

Vengono individuati gli enti/piattaforme per la formazione maggiormente utilizzati dai docenti e ormai sperimentati in quanto serietà ed efficacia, per i quali si richiede che siano approvati i percorsi senza necessità di autorizzazione. Ad ora gli enti/piattaforme ai quali si può direttamente accedere sono:

piattaforma LTO

Poli formativi 20 (il nostro ambito di appartenenza) e 19 (polo di Asola)

Azienda consortile Oglio Po - Agenzia per la famiglia

Scuola Futura

Polo Europeo della Conoscenza

Scuole che promuovono salute

Coordinamento pedagogico territoriale

Green School

Percorso formativo del Parco Oglio Sud

E' autorizzato anche il percorso di sperimentazione Indipote (dn)s – Progetto di osservazione educativa per l'individuazione precoce dei casi sospetti di DSA e per l'individuazione precoce di disturbi del neurosviluppo - Anno scolastico 2022/2023.

In ogni caso coloro che vorranno che siano riconosciuti percorsi di formazione a cui hanno aderito



autonomamente dovranno chiederne l'autorizzazione al Dirigente Scolastico allegato breve relazione dalla quale si evince chiaramente che la formazione in oggetto è funzionale al PTOF ed in particolare a uno o più progetti specifici del PTOF (in particolare al Piano annuale dei progetti) o all'applicazione dei nuovi curricoli adottati dall'IC, oltre che al sistema di valutazione degli apprendimenti.



Piano di formazione del personale ATA

Anticorruzione e operazioni amministrative contabili all'interno della scuola

Descrizione dell'attività di formazione	Prescrizioni per l'anticorruzione
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Privacy Control - brand di Privacycert Lombardia S.r.l.	

Formazione base relativa alla transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Attività in presenzaFormazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Verso la transizione digitale - la pubblicazione degli atti

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione specifica su pubblicazione degli atti

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione/ accompagnamento per DSGA facenti funzione

Descrizione dell'attività di formazione

Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione base sulle relazioni



Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito